



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-204.0.0.-62**

L'anno 2020 il giorno 05 del mese di giugno il sottoscritto Marasso Ines in qualità di dirigente di Direzione Riqualificazione Urbana, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTA' DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016 - "STADIO VILLA GENTILE: ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE" - SECONDO STRALCIO DEL PROGETTO ESECUTIVO RIGUARDANTE I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA GRADINATA A SERVIZIO DELLA PISTA DI ATLETICA DELL'IMPIANTO SPORTIVO/CAMPO SCUOLA, A GENOVA STURLA, VIA BRIGATA SALERNO 6. APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL CONTRATTO CRONOLOGICO. N. 92 DEL 20.03.2020 AI SENSI DELL'ART. 106, COMMA 2, LETT. B DEL D.LGS. 50/2016  
CUP: B34H17000880001 - CIG: 8071598D5F - MOGE: 17237

Adottata il 05/06/2020  
Esecutiva dal 15/06/2020

05/06/2020	MARASSO INES
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-204.0.0.-62**

OGGETTO: PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTA' DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016 - "STADIO VILLA GENTILE: ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE" - SECONDO STRALCIO DEL PROGETTO ESECUTIVO RIGUARDANTE I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA GRADINATA A SERVIZIO DELLA PISTA DI ATLETICA DELL'IMPIANTO SPORTIVO/CAMPO SCUOLA, A GENOVA STURLA, VIA BRIGATA SALERNO 6. APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL CONTRATTO CRONOLOGICO. N. 92 DEL 20.03.2020 AI SENSI DELL'ART. 106, COMMA 2, LETT. B DEL D.LGS. 50/2016

CUP: B34H17000880001 - CIG: 8071598D5F - MOGE: 17237

IL DIRETTORE RESPONSABILE

**Premesso:**

- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'art. 4, dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 definisce le aree tematiche e le relative dotazioni finanziarie in base alle quali devono articolarsi i Patti per lo sviluppo, nonché le regole di funzionamento del FSC;

- con Deliberazione n. 67 del 7 aprile 2017 la Giunta comunale ha preso atto della stipula, in data 26 novembre 2016, del "Patto per la Città di Genova - Interventi per lo sviluppo economico, la coesione so-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

ziale e territoriale della Città di Genova”, sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città di Genova;

- il suddetto Patto, sulla base dell’articolo 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 è da intendersi come accordo tra Amministrazione Centrale e Città attraverso cui le Parti si impegnano a collaborare sulla base di una ricognizione programmatica delle risorse finanziarie disponibili, dei soggetti interessati e delle procedure amministrative occorrenti, per la realizzazione degli obiettivi d'interesse comune o funzionalmente collegati;

- la delibera CIPE n. 56 del 1° dicembre 2016 che assegna le risorse del FSC 2014-2020 per la realizzazione di ciascun Patto e, nello specifico, assegna una dotazione finanziaria di euro 110.000.000 per la realizzazione del Patto per la Città Metropolitana di Genova;

- per la gestione dei finanziamenti, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 20 aprile 2017 è stato approvato il Protocollo operativo siglato in data 31 marzo 2017 tra il Comune di Genova e la Città Metropolitana per la realizzazione del Patto, che attribuisce al Comune di Genova risorse pari a euro 69.000.000.

#### **Premesso inoltre:**

- che il Comune di Genova, nell’ambito delle principali linee di sviluppo e relative aree di intervento, concordate con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha individuato l’impianto sportivo in argomento tra gli interventi finanziabili con il “Patto per lo Sviluppo della Città di Genova”, Settore “Cultura, Salute e Benessere” - “Genova Capitale Paralimpica - Impiantistica Sportiva”, per un importo di euro 300.000,00;

- che l’importo di cui sopra non ricomprende l’imposta sul valore aggiunto, che è stata finanziata dalla C.A. con entrate proprie ammontanti complessivamente ad Euro 35.175,00, per un investimento totale di Euro 335.175,00 (trecentotrentacinquemilacentosettantacinque/00);

- che con deliberazione della Giunta Comunale DGC-2019-71, del 21.03.2019, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica di ricostruzione della gradinata dell’impianto sportivo;

- che con deliberazione della Giunta Comunale DGC-268 del 10.10.2019 è stato approvato il Progetto Definitivo dell’intervento, per un importo complessivo di Euro 475.175,00, prendendo atto che l’ulteriore somma di Euro 140.000,00, rispetto all’importo di Euro 335.175,00 all’interno del Programma Triennale 2019-2021, trovava copertura mediante variazione di bilancio approvata dalla C.A.;

- che in accordo con la Direzione Facility Management, che stava realizzando il rifacimento del fondo della pista di atletica dell’impianto sportivo in argomento, attraverso un accordo quadro relativo alla manutenzione degli impianti sportivi di competenza comunale, all’interno del territorio cittadino, affidato al R.T.I. Traversone S.a.S. di Ing. Gian Romeo & C./Habitaria Sistemi S.r.l., con contratto rep. n. 68266, del 11.10.2018, si è ritenuto opportuno far realizzare la demolizione della gradinata e gli scavi delle fondazioni della nuova struttura al medesimo R.T.I. appaltatore dell’accordo quadro, già operante nell’area ed in possesso dei requisiti necessari;

- che, pertanto, è stato redatto il progetto esecutivo di un primo stralcio, relativo alle opere sopra descritte, approvato con D.D. n. 2019/176.2.0./63 del 15.10.2019, da realizzarsi a cura della Direzione Facility Management mediante affidamento all’R.T.I. appaltatore del citato Accordo Quadro, per un importo di Euro 45.198,85, al lordo del ribasso contrattuale, oltre ad euro 5.151,95 per attuazione dei piani

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

di sicurezza;

- che con determinazione dirigenziale n. 2019-176.2.0.-81, in data 20.11.2019, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di ricostruzione della gradinata, per un importo complessivo dei lavori, a corpo, posto a base di gara di Euro 349.974,29, di cui, non soggetti a ribasso, Euro 13.837,45 per oneri per la sicurezza, il tutto oltre IVA;

- che con determinazione dirigenziale n. 2020-204.0.0.-4, in data 10.01.2020, i lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati all'Impresa BOKOSTRUIRE di Palma Salvatore & C. s.a.s., con sede in via del Commercio, n. 6 - 55041 CAMAIORE (LU) - C.F. e P. IVA 02068710462, con il ribasso offerto del 27,01%, per un importo contrattuale pari a Euro 259.183,73, di cui, non soggetti a ribasso, Euro 13.837,45 per oneri per la sicurezza, il tutto oltre IVA;

- che in data 20.03.2020 è stato stipulato il contratto con l'impresa Biokostruire, con repertorio n. 92;

- che i lavori in argomento sono stati consegnati in data 12.05.2020, con verbale prot. n. NP/833, del 13.05.2020 ed accettati dall'Impresa senza riserve.

#### **Considerato:**

- che durante l'esecuzione dei lavori riguardanti il primo stralcio (demolizione della gradinata) la viabilità di cantiere è stata organizzata, contrariamente alle previsioni iniziali, senza la realizzazione di idonea pista, con innesto da via Brigata Salerno, per l'accesso e l'uscita dei mezzi d'opera che dovevano eseguire le lavorazioni e gli smaltimenti dei materiali di risulta, ma utilizzando un passaggio esistente interno all'impianto;

- che, negli intendimenti iniziali, la pista di cantiere, a lavori di demolizione ultimati, sarebbe stata lasciata in opera quale accesso all'area di intervento utilizzabile per l'esecuzione dei lavori riguardanti il secondo stralcio (costruzione della nuova gradinata), così come previsto anche dal piano di sicurezza e coordinamento approvato con il progetto esecutivo del secondo stralcio stesso;

- che la viabilità di cantiere adottata nel primo stralcio consente solo il transito di mezzi di modeste dimensioni e, pertanto, non risulta fruibile per l'approvvigionamento dei materiali e per il transito delle autobetoniere e delle betonpompe che effettueranno i getti nell'ambito dell'intervento di costruzione;

- che si rende, pertanto, necessaria la realizzazione di una pista di cantiere temporanea, che verrà rimossa a fine lavori, per consentire ai mezzi d'opera l'accesso all'area oggetto di intervento;

- che è emersa inoltre la necessità di ampliare lo scavo di fondazione eseguito durante il primo stralcio, al fine di ottenere le dimensioni necessarie alla realizzazione dei casseri relativi alle strutture di fondazione e alle pareti dell'intercapedine che sarà edificata attorno al nuovo fabbricato, così come previsti dal progetto esecutivo approvato di ricostruzione della gradinata;

- che si rende, altresì, necessario eseguire interventi, non previsti nel progetto originario, di verifica e ripristino di impianti che sono stati interrotti durante le lavorazioni inerenti il primo stralcio (collegamento alla rete di smaltimento acque bianche di alcune griglie e caditoie, messa in sicurezza della linea di alimentazione delle torri faro, ripristino della linea elettrica che alimenterà gli impianti della nuo-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

va gradinata e le pompe per lo smaltimento acque bianche e nere presenti nelle 2 vasche poste sul retro della gradinata medesima, attualmente scollegate, ecc.);

- che tali interventi di verifica e ripristino si potranno meglio definire e quantificare in fase operativa e, pertanto, saranno liquidati in economia sulla base di quanto effettivamente realizzato;

- che il civico ufficio tecnico ha redatto le tavole progettuali relative alle opere non previste nella progettazione di gara, compreso il computo metrico estimativo con il quale gli interventi di cui trattasi sono stati quantificati nell'importo, a corpo, di Euro 27.392,22, al lordo del ribasso di gara del 27,01%, oltre ad Euro 15.159,82 per opere in economia;

- che il coordinatore per la sicurezza in fase esecuzione, arch. Agostino Barisione, ha aggiornato il P.S.C. e la planimetria relativa alla cantierizzazione allegata allo stesso, integrando, inoltre, la stima dei costi per la sicurezza con le maggiori recinzioni che occorreranno nei lavori di costruzione e rimozione a termine lavori, della pista di cantiere, quantificati in Euro 3.546,60;

- che le suddette modifiche, così come descritte ai punti precedenti, non alterano la natura del contratto e rientrano nelle casistiche previste dall'articolo 106, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016;

- che, inoltre, non superando tali opere il 15% dell'importo contrattuale, così come previsto dalla citata normativa, è possibile modificare il contratto di appalto senza il ricorso ad una nuova procedura affidando, per evidenti ragioni di opportunità e convenienza, l'esecuzione delle opere stesse all'impresa Biokostruire, appaltatrice dei lavori principali, utilizzando, per la copertura economica, la necessaria quota del ribasso di gara;

- che in data 21.05.2020 l'Impresa BOKOSTRUIRE di Palma Salvatore & C. s.a.s. ha sottoscritto atto di impegno, prot. n. NP/895 in pari data, allegato al presente provvedimento quale parte integrante, con il quale l'appaltatore si è obbligato ad eseguire i lavori, come sopra descritti, per l'importo netto, a corpo, di Euro 19.993,58, oltre ad Euro 3.546,60 quale integrazione dei costi per la sicurezza ed Euro 15.159,82 per opere in economia, questi ultimi due importi liquidati se e per quanto realizzato, per complessivi Euro 38.700,00, il tutto oltre IVA, alle condizioni e oneri di cui al contratto rep. n. 92 del 20.03.2020, nell'ulteriore tempo di 45 (quarantacinque) giorni naturali, successivi e continui in aggiunta al tempo stabilito dal contratto stesso;

- che il quadro economico dell'intervento, già modificato con D.D. n. 204.0.0./18 del 20.02.2020 per integrazione della quota spese tecniche, rimodulato secondo quanto sopra esposto, risulta essere il seguente:

		<b>Lavori appaltati</b>	<b>Modifiche contrattuali art.106, c.2, lett.b Codice</b>	<b>Totale</b>
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>
A.1.	Lavori a Corpo	336.136,84	27.392,22	363.529,06
A.2.	Oneri per la sicurezza	13.837,45	3.546,60	17.384,05
A.3.	Opere in economia	0,00	15.159,82	15.159,82
	<b>TOTALE LAVORI (A)</b>	<b>349.974,29</b>	<b>46.098,64</b>	<b>396.072,93</b>
	Variazione di gara -27,01% su A.1	-90.790,56	-7.398,64	-98.189,20
	Importo netto lavori	<b>259.183,73</b>	<b>38.700,00</b>	<b>297.883,73</b>

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>			
B.1	Spese tecniche, allacciamenti pubblici servizi, spese di gara, collaudi, ecc. IVA compresa (come integrate con D.D. n. 2020/204.0.0./18 del 20.02.2020)	24.422,95	//	24.422,95
B.2	Imprevisti	8.739,36	//	8.739,36
B.3	Accantonamento art. 113, D.Lgs. 50/2016 (incentivo)	6.013,62	921,97	6.935,59
B.4	A sommare spese già impegnate per progettazioni, studi, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione (compresi Cnpaia, Epap e I.V.A., ove dovuti) euro 22.434,90- D.D. n. 2019-176.2.0.-37 euro 1.320,42- D.D. n. 2019-176.2.0.-47	23.755,32	//	23.755,32
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)</b>	<b>62.931,25</b>	<b>921,97</b>	<b>63.853,22</b>

<b>C</b>	<b>I.V.A.</b>			
C.1.1	I.V.A. sui lavori netti - quota al 10%	18.142,86	3.870,00	22.012,86
C.1.2	I.V.A. sui lavori netti - quota al 4%	3.110,20	//	3.110,20
C.2	I.V.A. su imprevisti (B.2) al 10%	873,94	//	873,94
	<b>TOTALE I.V.A. (C)</b>	<b>22.127,00</b>	<b>3.870,00</b>	<b>25.997,00</b>
	<b>TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)</b>	<b>344.241,98</b>	<b>43.491,97</b>	<b>387.733,95</b>
	<b>Residuo: Euro 427.477,37 – Euro 387.733,95 = Euro 39.743,42</b>			

- che a seguito dei maggiori lavori, come sopra descritti, l'importo contrattuale viene a determinarsi in Euro 297.883,73.

**Dato atto** che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL).

Visto l'art. 106, comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 50/2016;

Visti gli artt. 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli artt. 77 e 80 dello statuto del Comune di Genova;

Visti gli artt. 4, 16, 17 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26.02.2020 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2020/2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 19/03/2020, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022.

### **DETERMINA**

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 106, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, le modifiche al contratto cronologico n. 92 del 20.03.2020, così come descritti nelle premesse del presente provvedimento, in conformità agli elaborati progettuali che qui, contestualmente si approvano, nell'ambito delle opere di ricostruzione della gradinata a servizio della pista di atletica dell'impianto sportivo/campo scuola di Villa Gentile, a Genova Sturla, in via Brigata Salerno, n. 6, per l'importo netto di Euro 38.700,00, oltre IVA al 10% per Euro 3.870,00, per un totale di Euro 42.570,00, oltre alla relativa ridefinizione del quadro economico, comprendente l'incremento della somma stanziata per incentivo per Euro 921,97, per una spesa complessiva di Euro 43.491,97;

2) di prendere atto che l'Impresa BOKOSTRUIRE di Palma Salvatore & C. s.a.s., con sede in via del Commercio, n. 6 - 55041 CAMAIORE (LU) - C.F. e P. IVA 02068710462 (c.b. 57264), con atto di impegno sottoscritto in data 21.05.2020, prot. n. NP/895 in pari data, si è obbligata ad eseguirli alle stes-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

se condizioni e oneri del contratto originario, per l'importo netto, a corpo, di Euro 19.993,58, oltre ad Euro 3.546,60 quale integrazione dei costi per la sicurezza ed Euro 15.159,82 per opere in economia, questi ultimi due importi liquidati se e per quanto realizzato, per complessivi Euro 38.700,00, il tutto oltre IVA, alle condizioni e oneri di cui al contratto rep. n. 92 del 20.03.2020, nell'ulteriore tempo di 45 (quarantacinque) giorni naturali, successivi e continui in aggiunta al tempo stabilito dal contratto stesso;

3) di mandare a prelevare la somma di Euro 42.570,00, costituita da Euro 38.700,00 quale quota lavori ed Euro 3.870,00 quale iva al 10% sui lavori, dai fondi reimputati al capitolo 76353, c.d.c. 2850.8.04, "Impianti sportivi - Ristrutturazione e ampliamento" del Bilancio 2020 - crono 2019/817 p.d.c. 2.2.1.9.16, riducendo di pari importo l'IMPE 2020/4067 e rimettendo nuovo IMPE2020/8965;

4) di impegnare l'importo di Euro 737,58, quale integrazione quota incentivo 80%, art. 113, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, sul capitolo 79900 c.d.c. 165.8.80 "Contabilità e Finanza - Interventi straordinari in conto capitale", crono 2020/429 IMPE 2020/8979;

5) di accertare l'importo medesimo di Euro 737,58 sul capitolo 50026 "Fondi incentivanti" - pdc 3.5.99.2.1, CdC 143, ACCE 2020/1402;

6) di provvedere all'immediata emissione dell'atto di liquidazione e contestualmente relativa richiesta di reversale sui capitoli di cui al punto precedente;

7) di provvedere all'inoltro della presente Determinazione Dirigenziale alla Direzione Sviluppo del Personale e formazione affinché provveda all'iscrizione delle somme sui pertinenti capitoli di spesa e alle successive operazioni gestionali sugli stessi;

8) di impegnare l'importo di Euro 184,39, quale integrazione quota incentivo 20%, art. 113, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, sul capitolo 79900 c.d.c. 165.8.80 "Contabilità e Finanza - Interventi straordinari in conto capitale", crono 2020/429 IMPE 2020/8980;

9) di accertare l'importo medesimo di Euro 184,39 sul capitolo 50070 "Fondi innovazione" pdc 3.5.99.99.999, CdC 20 ACCE 2020/1403;

10) di provvedere all'immediata emissione dell'atto di liquidazione e contestualmente relativa richiesta di reversale sui capitoli di cui al punto precedente;

11) di provvedere all'inoltro della presente Determinazione Dirigenziale alla Direzione Generale affinché possa provvedere all'iscrizione delle somme sul pertinente capitolo di spesa e alle successive operazioni gestionali;

12) di dare atto che la spesa di Euro 42.570,00 è finanziata con il Fondo pluriennale vincolato iscritto al Bilancio 2020 e la restante somma di Euro 921,97 mediante utilizzo di economie sulla quota capitale derivante dalla rinegoziazione di mutui precedentemente assunti;

13) di autorizzare la liquidazione della spesa mediante emissione di atti di liquidazione digitale in ragione dell'effettivo andamento dei lavori, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;

14) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

15) di provvedere a cura della Direzione Riqualificazione Urbana alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune, alla sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 29 del Codice;

16) di dare atto di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

**Il Direttore**  
**arch. Ines Marasso**





COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-204.0.0.-62

AD OGGETTO

PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTA' DI GENOVA 2014-2020.

DELIBERA CIPE 56/2016 - "STADIO VILLA GENTILE: ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE" - SECONDO STRALCIO DEL PROGETTO ESECUTIVO

RIGUARDANTE I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA GRADINATA A SERVIZIO

DELLA PISTA DI ATLETICA DELL'IMPIANTO SPORTIVO/CAMPO SCUOLA, A GENOVA STURLA, VIA BRIGATA SALERNO 6. APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL CONTRATTO

CRONOLOGICO. N. 92 DEL 20.03.2020 AI SENSI DELL'ART. 106, COMMA 2, LETT. B DEL D.LGS. 50/2016

CUP: B34H17000880001 - CIG: 8071598D5F - MOGE: 17237

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Ministero dell'Economia e delle Finanze  
**MARCA DA BOLLO**  
**€16,00**  
 SEDICI/00

Genova entrate

00007805 000076DF WDJ1J001  
 00019912 15/05/2020 12:11:44  
 4578-00088 F41881A70492033C  
 IDENTIFICATIVO: 01191391576170

0 1 19 139157 617 0




COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA**

\*\*\*\*\*

**APPALTO:** PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTA' DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016 - STADIO VILLA GENTILE: ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - SECONDO STRALCIO RIGUARDANTE I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA GRADINATA A SERVIZIO DELLA PISTA DI ATLETICA DELL'IMPIANTO SPORTIVO/CAMPO SCUOLA, A GENOVA STURLA, VIA BRIGATA SALERNO 6.

**APPROVAZIONE DEI LAVORI:** determinazione dirigenziale n. 2019-176.2.0.-81, in data 20.11.2019;

**AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA:** determinazione dirigenziale n. 2020-204.0.0.-4 del 10.01.2020;

**IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA: Euro 349.974,29**  
 (inclusi, non soggetti a ribasso, Euro 13.837,45 per oneri sicurezza).

**VARIAZIONE DI GARA - 27,01%: - Euro 90.790,56**

**IMPORTO NETTO DEI LAVORI: Euro 259.183,73**  
 (inclusi, non soggetti a ribasso, Euro 13.837,45 per oneri sicurezza)

**IMPRESA APPALTATRICE:** BOKOSTRUIRE di Palma Salvatore & C. s.a.s., con sede in via del Commercio, n. 6 - 55041 CAMAIORE (LU) - C.F. e P. IVA 02068710462.



c\_d969.Comune di Genova - Rep. NP 21/05/2020.0000895.1



COMUNE DI GENOVA

**CONTRATTO:** cronologico n. 92, del 20.03.2020.

**ATTO DI IMPEGNO E CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI**

Premesso:

- che con determinazione dirigenziale n. 2019-176.2.0.-81, in data 20.11.2019, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di ricostruzione della gradinata a servizio della pista di atletica dell'impianto sportivo/campo scuola di Villa Gentile, a Genova Sturla, in via Brigata Salerno, n. 6, per un importo complessivo dei lavori, a corpo, posto a base di gara di Euro 349.974,29, di cui, non soggetti a ribasso, Euro 13.837,45 per oneri per la sicurezza, il tutto oltre IVA;
- che con determinazione dirigenziale n. 2020-204.0.0.-4, in data 10.01.2020, i lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati all'Impresa BOKOSTRUIRE di Palma Salvatore & C. s.a.s., con sede in via del Commercio, n. 6 - 55041 CAMAIORE (LU) - C.F. e P. IVA 02068710462, con il ribasso offerto del 27,01%, per un importo contrattuale pari a Euro 259.183,73, di cui, non soggetti a ribasso, Euro 13.837,45 per oneri per la sicurezza, il tutto oltre IVA;
- che in data 20.03.2020 è stato stipulato il contratto con l'impresa Biokostruire, con repertorio n. 92;
- che i lavori in argomento sono stati consegnati in data 12.05.2020, con verbale prot. n. NP/833, del 13.05.2020 ed accettati dall'Impresa senza riserve;
- che i lavori riguardanti il primo stralcio, relativi alla demolizione dell'esistente gradinata dell'impianto e all'esecuzione degli scavi



COMUNE DI GENOVA

delle fondazioni della nuova struttura, sono stati realizzati dall'

R.T.I. Traversone S.a.S. di Ing. Gian Romeo & C./Habitaria Sistemi

S.r.l. nell'ambito di un Accordo Quadro della Direzione Facility

Management del Comune di Genova, inerente la manutenzione degli

impianti sportivi di competenza comunale;

- che nell'esecuzione dei suddetti interventi di demolizione e scavo la viabilità di cantiere è stata organizzata, contrariamente alle previsioni iniziali, senza la realizzazione di idonea pista, con innesto da via Brigata Salerno, per l'accesso e l'uscita dei mezzi d'opera che dovevano eseguire le lavorazioni e gli smaltimenti dei materiali di risulta, ma sfruttando un passaggio esistente interno all'impianto;
- che, negli intendimenti iniziali, la pista di cantiere, a lavori del primo stralcio ultimati, sarebbe stata lasciata in opera quale accesso all'area di intervento per l'esecuzione dei lavori riguardanti il presente secondo stralcio, così come previsto anche dal piano di sicurezza e coordinamento approvato con il progetto esecutivo del secondo stralcio stesso;
- che la viabilità di cantiere realmente adottata nel primo stralcio consente, però, solo il transito di mezzi di modeste dimensioni e, pertanto, non risulta fruibile per l'approvvigionamento dei materiali e per il transito delle autobetoniere e delle betonpompe che effettueranno i getti nell'ambito dell'intervento in parola;
- che si rende, pertanto, necessaria la realizzazione di una pista di cantiere temporanea, che verrà rimossa a fine lavori, per consentire ai mezzi d'opera l'accesso all'area oggetto di intervento;





COMUNE DI GENOVA

- che, a seguito dei lavori del primo stralcio, è emersa inoltre la necessità di ampliare lo scavo di fondazione eseguito, al fine di ottenere le dimensioni necessarie alla realizzazione dei casseri relativi alle strutture di fondazione e alle pareti dell'intercapedine che sarà edificata attorno al nuovo fabbricato, così come previsti dal progetto esecutivo approvato di ricostruzione della gradinata;
- che si rende, altresì, necessario eseguire interventi, non previsti nel progetto originario, di verifica e ripristino di impianti che sono stati interrotti durante le lavorazioni inerenti il primo stralcio (collegamento alla rete di smaltimento acque bianche di alcune griglie e caditoie, messa in sicurezza della linea di alimentazione delle torri faro, ripristino della linea elettrica che alimenterà gli impianti della nuova gradinata e le pompe per lo smaltimento acque bianche e nere presenti nelle 2 vasche poste sul retro della gradinata medesima, attualmente scollegate, ecc.);
- che tali interventi di verifica e ripristino si potranno meglio definire e quantificare in fase operativa e, pertanto, saranno liquidati in economia sulla base di quanto effettivamente realizzato;
- che il coordinatore per la sicurezza in fase esecuzione, arch. Agostino Barisione, ha aggiornato il P.S.C. e la planimetria relativa alla cantierizzazione allegata allo stesso, integrando, inoltre, la stima dei costi per la sicurezza con le maggiori recinzioni che occorreranno nei lavori di costruzione e rimozione a termine lavori, della pista di cantiere;
- che le suddette modifiche, così come descritte ai punti precedenti,



c\_d9691 Comune di Genova - Rep. NP 21/05/2020.0000895.1

Ministero dell'Economia e delle Finanze  
**MARCA DA BOLLO**  
**€16,00**  
 SEDICI/00

genzia entrate

00007805 000076DF WDJJJ001  
 00019913 15/05/2020 12:11:49  
 4578-00088 C8C791F7CB5E34F3  
 IDENTIFICATIVO : 01191391576169

0 1 19 139157 616 9




COMUNE DI GENOVA

non alterano la natura del contratto e rientrano nelle casistiche previste dall'articolo 106, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016;

- che, pertanto, non superando tali opere il 15% dell'importo contrattuale, così come previsto dalla citata normativa, è possibile modificare il contratto di appalto senza il ricorso ad una nuova procedura.

**TUTTO CIO' PREMESSO**

La sottoscritta Impresa BOKOSTRUIRE di Palma Salvatore & C. s.a.s., appaltatrice dei lavori, nella persona del Socio Accomandatario geom. Salvatore Palma

**SI IMPEGNA**

ad eseguire, senza eccezione alcuna, i maggiori lavori, come sopra descritti, sulla scorta degli elaborati progettuali a tal fine redatti, per l'importo netto, a corpo, di Euro 19.993,58, oltre ad Euro 3.546,60 quale integrazione dei costi per la sicurezza ed Euro 15.159,82 per opere in economia, questi ultimi due importi liquidati se e per quanto realizzato, per complessivi Euro 38.700,00, il tutto oltre IVA, alle condizioni e oneri di cui al contratto rep. n. 92 del 20.03.2020, nell'ulteriore tempo di 45 (quarantacinque) giorni naturali, successivi e continui in aggiunta al tempo stabilito dal contratto stesso

**DICHIARA INOLTRE**

di accettare n. 1 nuovo prezzo a corpo, al netto del ribasso contrattuale offerto in sede di gara e di seguito riportato per esteso:

**Art NP 01**

Maggior onere derivante dalle lavorazioni non previste nella progettazione di gara, rientranti tra le modifiche contrattuali di cui all'articolo 106, comma



c\_d969: Comune di Genova - Rep. NP 21/05/2020.0000895.1



COMUNE DI GENOVA

2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, così come riportate nel computo metrico estimativo e nelle tavole di riferimento, relative a:

1. Realizzazione di pista di cantiere temporanea in materiale di cava (tout-venant stabilizzato), steso a strati, moderatamente inaffiato, compatto e cilindrato con adeguato rullo, fino al completo assestamento ed al raggiungimento della quota prescritta, delimitata con blocchi prefabbricati in calcestruzzo e sovrastante cordolo di completamento in c.a., avente sezione delle dimensioni cm. 30x90, opportunamente inghisato agli stessi, finita mediante stesa di misto granulometrico prebitumato; comprese le opere di demolizione e/o rimozione (porzione di muretto in c.a., con sovrastante recinzione, di delimitazione dell'impianto sportivo, porzione di marciapiede su via Brigata Salerno, eccetera) necessarie per l'innesto della pista stessa alla viabilità di via Brigata Salerno; inclusi la rimozione e lo smaltimento della medesima a lavori di ricostruzione della gradinata ultimati e tutti gli interventi di ripristino (ricostruzione porzione di muretto in c.a., con sovrastante recinzione, di delimitazione dell'impianto sportivo, ricostruzione porzione di marciapiede su via Brigata Salerno, eccetera) necessari per ricostituire la situazione originaria sia relativamente all'impianto sportivo sia relativamente alla viabilità pubblica esistente.

2. Ampliamento dello scavo di fondazione eseguito nel primo straccio al fine di ottenere le dimensioni necessarie alla realizzazione dei casseri relativi alle strutture di fondazione e alle pareti dell'intercapedine che sarà edificata attorno al nuovo fabbricato, così



COMUNE DI GENOVA

come previsti dal progetto esecutivo approvato di ricostruzione della gradinata.

Nel prezzo, a corpo, sono compresi mezzi, materiali, mano d'opera specializzata, trasporti a discarica e relativi oneri, eventuali documenti ritenuti necessari dalla D.L. (richieste per sosta operativa mezzi, conformità, garanzie, collaudi, ecc.) ed ogni altro onere necessario o, comunque, utile per dare tutte le opere compiute a perfetta regola d'arte.

**Euro/corpo netti 19.993,58 (diciannovemilanovecentonovantatre/58)**

Mentre il presente atto è immediatamente vincolante per l'impresa BOKOSTRUIRE di Palma Salvatore & C. s.a.s., lo diverrà per la Civica Amministrazione non appena saranno intervenute le superiori approvazioni.  
Genova, lì 21 maggio 2020.

L'IMPRESA BOKOSTRUIRE di Palma Salvatore & C. s.a.s.

(geom. Salvatore Palma)

*documento sottoscritto digitalmente*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(arch. Ines Marasso)

*documento sottoscritto digitalmente*



c\_d969 Comune di Genova - Rep. NP 21/05/2020.0000895.1



00	MAG '20	PRIMA EMISSIONE	A.Barisione	A.Provelli	I. Marasso
REV	DATA	DESCRIZIONE DELLA REVISIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO

COMMITTENTE:



**COMUNE DI GENOVA**

DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

**STADIO VILLA GENTILE: ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE**

SECONDO STRALCIO RIGUARDANTE I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA GRADINATA A SERVIZIO DELLA PISTA DI ATLETICA DELL'IMPIANTO SPORTIVO/CAMPO SCUOLA, A GENOVA STURLA, VIA BRIGATA SALERNO 6

LIVELLO PROGETTAZIONE:

**PROGETTO ESECUTIVO**

RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO:

Arch. Ines Marasso

OGGETTO DELLA TAVOLA:

**PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO**

**COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DEI COSTI DELLA SICUREZZA AGGIUNTIVI PER DIFFERENTE CONFORMAZIONE DEL CANTIERE**

TAVOLA N:

**ED.06.a**

FOGLIO:

.

.

NOME FILE:

Computo sicurezza rev1.doc

FORMATO FOGLIO:

A4

CODICE COMMESSA:

PROGETTO REALIZZATO DA:

**DIREZIONE ATTUAZIONE NUOVE OPERE**

DIRETTORE:

Arch. Ines Marasso

DIRIGENTE RESPONSABILE:

TECNICO REDATTORE:

**Arch. Agostino Barisione**

vico dietro il Coro delle Vigne 6/6  
16123 - GENOVA  
tel.: 010/231290  
email: info@studioarchidue.com  
www. studioarchidue.com

TIMBRO E FIRMA:



COORDINAMENTO SICUREZZA FASE ESECUZIONE

**Arch. Agostino Barisione**

COLLABORATORI PROGETTO:

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>RIPORTO</b>							
	<b>LAVORI A MISURA</b>							
	<b>SICUREZZA VILLA GENTILE (SpCat 1) ALLESTIMENTI DI CANTIERE (Cat 2)</b>							
1 / 1 01.01.040.00	Recinzione del cantiere mediante ferri tondi Ø 22 infissi a terra e rete di plastica, alta non meno di 2,00 m, compreso il montaggio e la 1 rimozione; per l'intera durata del cantiere. recinzione di delimitazione del cantiere lato pista delimitazioni interne *(lung.=140+87+68) A DEDURRE IMPORTO INSERITO A PROGETTO		77,00 295,00 260,00			77,00 295,00 -260,00		
	Sommano positivi mq Sommano negativi mq					372,00 -260,00		
	SOMMANO mq					112,00	8,76	981,12
2 / 2 95.A10.A10.0 10	Recinzione di cantiere, avente altezza minima fuori terra di 2,00 m, costituita da pannelli in acciaio elettrosaldato e zincato, del peso di 20 kg circa, montati su basi di calcestruzzo prefabbricate. Montaggio e smontaggio. delimitazione dell'area di manovra esterna al cantiere delimitazione area spartitraffico demolito delimitazione area parapetto demolito su rampa		40,00 12,00 10,00			40,00 12,00 10,00		
	SOMMANO m					62,00	7,13	442,06
3 / 3 95.A10.A10.0 15	Recinzione di cantiere, avente altezza minima fuori terra di 2,00 m, costituita da pannelli in acciaio elettrosaldato e zincato, del peso di 20 kg circa, montati su basi di calcestruzzo prefabbricate. Nolo valutato a metro giorno. (i giorni oltre il 500° non daranno più diritto ad alcuna contabilizzazione) delimitazione dell'area di manovra esterna al cantiere *(par.ug.=6*30) delimitazione area spartitraffico demolito *(par.ug.=6*30) delimitazione area parapetto demolito su rampa	180,00 180,00 6,30	40,00 12,00 10,00			7*200,00 2*160,00 63,00		
	SOMMANO m					9'423,00	0,10	942,30
4 / 4 01.03.001.00	Accesso al cantiere realizzato con telaio in legno controventato e rete di plastica, ad uno o due battenti, alto non meno di 2,00 m, compreso 1e il montaggio, la rimozione, il ritiro del materiale a fine lavori; per i primi sei mesi. Recinzione varco di accesso al cantiere - IMPORTO DEDOTTO PER DIFFERENTE SOLUZIONE PROGETTUALE DEL CANTIERE	1,00	5,00	2,000		-10,00		
	SI DETRAGGONO mq/mesi					-10,00	18,80	-188,00
5 / 5 20.A86.A40.0 10	Cancelli in acciaio a semplice disegno, con lavorazione saldata, compresi cardini, ferramenta, serratura, opere murarie, esclusi trattamenti protettivi e coloriture, del peso fino a 20 kg/m². cancello di chiusura cantiere, realizzato in profilato leggero *(H/peso=2,000*10) si calcola 5 ml di larghezza per 2 ml di altezza per un peso di 10 kq a mq		5,00		20,000	100,00		
	SOMMANO Kg					100,00	9,40	940,00
	Parziale ALLESTIMENTI DI CANTIERE (Cat 2) euro							3'117,48
	<b>PONTEGGI (Cat 4)</b>							
6 / 6 06.23.001.00 1a	Parapetto provvisorio di altezza 1,00 m, composto da montanti metallici posti a interasse 1,80 m, tavola fermapiède e correnti in legno, compreso il montaggio e lo smontaggio; per il primo mese. Parapetto della rampa di accesso al cantiere		16,00		6,000	96,00		
	SOMMANO ml/mese					96,00	4,47	429,12
	<b>A RIPORTARE</b>							3'546,60







**COMUNE DI GENOVA**  
**Direzione Riqualificazione Urbana**

**LAVORI**      **Computo rampa villa gentile**

**COMPUTO METRICO ESTIMATIVO**

**IL PROGETTISTA**

Geom. Alessandro Provelli

**IL PROGETTISTA**

Geom. Giacomo Caviglia

Genova, 18/05/2020

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N.	Codice	Descrizione dei lavori e delle somministrazioni	Um	Qta	Prezzo	Importo Totale
1	20.A05.A20.025	<b>DEMOLIZIONI</b> <b>LAVORI A MISURA</b> Demolizione di strutture murarie esterne (muri sostegno, muri di confine etc.) di qualsiasi spessore, altezze fino a 3,00 m, misurati fuori terra di calcestruzzo semplice e armato, eseguita a mano e/o con l'ausilio di martello demolitore.  demolizione muretto in cls armato ingresso nuova rampa: 15.00*1.10*0.20	m³	3,30	263,01	867,93
				3,30		
2	NP.05	Rimozione con recupero di cordoli in pietra, compresa cernita e accatastamento in cantiere.  Smontaggio e recupero dei cordoli in pietra dell'area pedonale marciapiede: 13.00*0.25	m²	3,25	82,26	267,35
				3,25		
3	15.A10.A22.010	Scavo comune, eseguito con qualsiasi mezzo meccanico del peso fino 5 t. in rocce sciolte.  Rimozione area marciapiede: 13.00*0.20	m³	2,60	48,35	125,71
				2,60		
		<b>TOTALE LAVORI A MISURA</b>				<b>1.260,99</b>
		<b>TOTALE DEMOLIZIONI</b>				<b>1.260,99</b>
4	15.A10.A24.030	<b>AMPLIAMENTO SCAVO FONDAZIONE</b> <b>LAVORI A MISURA</b> Scavo comune, eseguito con qualsiasi mezzo meccanico del peso superiore a 5 t, in rocce compatte. Prezzo con simile per adeguamento scavo di platea di fondazione.  Scavo per adeguamento dimensione fondazione gradinata: (30.00*1.00*1.00)*2 + (11.00*1.00*1.00)*2	m³	82,00	27,76	2.276,32
				82,00		
5	15.A10.A90.010	Sovrapprezzo agli scavi, eseguiti in terreni con battente d'acqua di falda maggiore di cm 20, per l'onere dell'esaurimento dell'acqua. Limitatamente al volume scavato al di sotto del pelo libero dell'acqua presente nello scavo, risultante dal prodotto della base di fondazione per l'altezza				

IL PROGETTISTA

Geom. Alessandro Provelli

IL PROGETTISTA

Geom. Giacomo Caviglia

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N.	Codice	Descrizione dei lavori e delle somministrazioni	Um	Qta	Prezzo	Importo Totale
		del battente d'acqua. mediante l'impiego, anche continuo, di pompe. sovrapprezzo per presenza di acqua nello scavo: 82.00		82,00		
			m³	82,00	5,39	441,98
		<b>TOTALE LAVORI A MISURA</b>				<b>2.718,30</b>
		<b>TOTALE AMPLIAMENTO SCAVO FONDAZIONE</b>				<b>2.718,30</b>
6	NP.01	<b>COSTRUZIONE RAMPA LAVORI A MISURA</b> Fornitura e posa di blocchi in Calcestruzzo dimensione 1 metro cubo  Fornitura e posa di blocchi calcestruzzo prefabbricati: 16		16,00		
			cad	16,00	177,19	2.835,04
7	NP.04	Inghisaggi su roccia, calcestruzzo o simili compreso ogni onere necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.  56		56,00		
			cad	56,00	19,34	1.083,04
8	20.A20.C04.030	Calcestruzzo a prestazione garantita con classe di esposizione XC4, classe di consistenza S4, con dimensione massima degli aggregati di 32 mm Classe di resistenza C35/45. RAPP. A/C 0,45  Calcestruzzo per cordolo rampa: (17.00*0.90*0.30)		4,59		
			m³	4,59	158,13	725,82
9	20.A28.C05.030	Solo getto in opera di calcestruzzo semplice o armato, per strutture a sezione ridotta e di particolare difficoltà quali: scale, cornici, falde inclinate, pareti di spessore inferiore a 20 cm.  Getto cordolo rampa, prezzo con simile considerate le difficoltà di getto in uno spazio lavorativo particolarmente ridotto.  4.59		4,59		
			m³	4,59	111,89	513,58

IL PROGETTISTA

Geom. Alessandro Provelli

IL PROGETTISTA

Geom. Giacomo Caviglia

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N.	Codice	Descrizione dei lavori e delle somministrazioni	Um	Qta	Prezzo	Importo Totale
10	20.A28.A10.010	Casseforme per getti in calcestruzzo semplice o armato per muri di sostegno, fondazioni quali plinti, travi rovesce, cordoli, platee realizzate con tavole in legname di abete e pino.  casseri per getto cordolo rampa: (17.00*1.00)+(17.00*1.00)	m <sup>2</sup>	34,00	38,28	1.301,52
				34,00		
11	20.A28.F05.005	Armature in acciaio per calcestruzzo armato ordinario, classe tecnica B450C in barre ad aderenza migliorata, diametri da 6 mm a 50 mm.  ferri longitudinali per cordolo posiz:1 diametro:12 lunghezza:17,00 num ferri:10  Armatura per cordolo posiz:2 diametro:14 lunghezza:1,20 num ferri:170	Kg	150,96	1,93	766,96
				246,43		
			397,39			
12	15.B10.B10.010	Formazione di rilevato o riempimento. eseguito a strati, dello spessore medio di 30 cm, con materiale steso, innaffiato e rullato, esclusa la fornitura del materiale stesso.  (((2.40*6.70)+(0.90*6.70/2)+(3.40*6.70))*1.60+((10.00*1.60/2)*3.40)-(12.00*1.00*1.00))-((18*1.00)-(12.00*0.30*0.70))	m <sup>3</sup>	66,72	15,03	1.002,80
13	NP.02	Misto granulometrico prebitumato, confezionato con bitume al 4,5% del peso dell'inerte eseguito con materiali rispondenti alle norme vigenti e secondo le dosature prescritte dal capitolato speciale d'appalto delle Opere Pubbliche, steso con mezzo meccanico per strati di spessore fino a 15 cm cilindrato e rullato fino al completo assestamento e sagomato secondo le prescritte pendenze, misurato su autocarro in arrivo, eseguito: eseguito nei centri urbani.  Strato finale rampa: (((2.40*6.70)+(0.90*6.70/2)+(3.40*6.70))+(10.00*3.40))*0.07	m <sup>3</sup>	5,31	178,87	949,80
				5,31		
<b>TOTALE LAVORI A MISURA</b>						<b>9.178,56</b>
<b>PROVVISTE</b>						
14	PR.A01.A15.020	Tout-venant di cava Tout-venant stabilizzato 0-30 circa  Tout venant spessore 30 cm in quanto si utilizzerà terra proveniente da scavo nell'ambito del medesimo cantiere per riempimento rampa: (((2.40*6.70)+(0.90*6.70/2)+(3.40*6.70))*0.30+(10.00*3.40*0.30)-(12.00*0.30*0.70)		20,24		

IL PROGETTISTA

IL PROGETTISTA

Geom. Alessandro Provelli

Geom. Giacomo Caviglia



COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N.	Codice	Descrizione dei lavori e delle somministrazioni	Um	Qta	Prezzo	Importo Totale
			m³	20,24	31,63	640,19
		<b>TOTALE PROVVISTE</b>				<b>640,19</b>
		<b>TOTALE COSTRUZIONE RAMPA</b>				<b>9.818,75</b>
15	25.A05.A20.020	<b>DEMOLIZIONE RAMPA LAVORI A MISURA</b> Demolizione di strutture murarie esterne (muri sostegno, muri di confine e simili), di qualsiasi spessore, altezze fino a 3,00 m, misurati fuori terra di calcestruzzo semplice e armato, eseguita con mezzi meccanici.  Demolizione cordolo perimetrale rampa: 4.59		4,59		
16	15.A10.A24.020	Scavo comune, eseguito con qualsiasi mezzo meccanico del peso superiore a 5 t, in rocce tenere. Prezzo con simile per rimozione rampa.  scavo per rimozione rampa: (((2.40*6.70)+(0.90*6.70/2)+(3.40*6.70))*1.60+((10.00*1.60/2)*3.40)-(12.00*1.00*1.00))-((18*1.00)-(12.00*0.30*0.70))	m³	4,59	119,32	547,68
				66,72		
17	25.A15.A15.010	Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato a volume effettivo di scavo o demolizione, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento per ogni chilometro del tratto entro i primi 5 chilometri.  Trasporto a discarica di materiali da demolizione e da scavo rimozione rampa: (3.30+2.60+82.00+20.24+5.31+4.59)*5	m³	66,72	14,09	940,08
				590,20		
18	25.A15.A15.015	Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato a volume effettivo di scavo o demolizione, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento per ogni chilometro del tratto oltre i primi 5 km e fino al decimo km.  Trasporto a discarica di materiali da demolizione e da scavo rimozione rampa: (3.30+2.60+82.00+20.24+5.31+4.59)*5	m³km	590,20	2,03	1.198,11
				590,20		

IL PROGETTISTA

IL PROGETTISTA

Geom. Alessandro Provelli

Geom. Giacomo Caviglia

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N.	Codice	Descrizione dei lavori e delle somministrazioni	Um	Qta	Prezzo	Importo Totale
19	25.A15.A15.020	<p>Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato a volume effettivo di scavo o demolizione, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento per ogni chilometro del tratto oltre i primi 10 km e fino al trentesimo km.</p> <p>Trasporto a discarica di materiali da demolizione e da scavo rimozione rampa: (3.30+2.60+82.00+20.24+5.31+4.59)*2</p>	m³km	590,20	1,34	790,87
				236,08		
20	NP.08	<p>Oneri di conferimento ad impianti di riciclaggio (Eredi Panfili, Via Adamoli GE) di materiali riciclabili, misurati su autocarro, escluso il trasporto: residui di demolizioni edilizie in genere.</p> <p>Oneri di discarica: 118.04</p>	m³km	236,08	0,81	191,22
				118,04		
21	NP.10	<p>Autocarro con portata da 19,00 t e gruetta da 3,50 t per rimozione blocchi in calcestruzzo da 1 mc, carico e scarico del materiale, smaltimento e ogni onere necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.</p> <p>Rimozione blocchi in calcestruzzo: 13.5</p>	m³	118,04	30,00	3.541,20
				13,50		
			h	13,50	76,43	1.031,81
		<b>TOTALE LAVORI A MISURA</b>				<b>8.240,97</b>
		<b>TOTALE DEMOLIZIONE RAMPA</b>				<b>8.240,97</b>
22	20.A20.C04.030	<p><b>RIPRISTINO STATO ATTUALE</b> <b>LAVORI A MISURA</b></p> <p>Calcestruzzo a prestazione garantita con classe di esposizione XC4, classe di consistenza S4, con dimensione massima degli aggregati di 32 mm Classe di resistenza C35/45. RAPP. A/C 0,45</p> <p>calcestruzzo per ricostruzione muretto in cls armato ingresso nuova rampa: 15.00*1.10*0.20</p>				
				3,30		
			m³	3,30	158,13	521,83

IL PROGETTISTA

Geom. Alessandro Provelli

IL PROGETTISTA

Geom. Giacomo Caviglia

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N.	Codice	Descrizione dei lavori e delle somministrazioni	Um	Qta	Prezzo	Importo Totale
23	20.A28.C05.030	Solo getto in opera di calcestruzzo semplice o armato, per strutture a sezione ridotta e di particolare difficoltà quali: scale, cornici, falde inclinate, pareti di spessore inferiore a 20 cm.  getto in opera per ricostruzione muretto in cls armato ingresso nuova rampa: 15.00*1.10*0.20	m³	3,30	111,89	369,24
				3,30		
24	20.A28.F05.005	Armature in acciaio per calcestruzzo armato ordinario, classe tecnica B450C in barre ad aderenza migliorata, diametri da 6 mm a 50 mm.  Acciaio per muretto in cls armato ingresso nuova rampa: (15.00*1.10*0.20)*90	Kg	297,00	1,93	573,21
				297,00		
25	20.A28.A15.010	Casseforme per getti in calcestruzzo semplice o armato per travi, pilastri, pareti anche sottili, solette piene realizzate con tavole in legname di abete e pino.  Ripristino muretto in cls armato ingresso nuova rampa: (15.00*1.10)*2	m²	33,00	52,11	1.719,63
				33,00		
26	NP.03	Realizzazione di pavimentazione stradale bituminosa, compresa pulizia e spazzolatura del piano attuale, applicazione di emulsione bituminosa, la messa in opera di cordoli in pietra a delimitazione marciapiede, messa in opera di adeguati cartelli di segnaletica stradale e ogni onere necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.  Rifacimento marciapiede: 1	cad	1,00	747,15	747,15
				1,00		
27	NP.04	Inghisaggi su roccia, calcestruzzo o simili compreso ogni onere necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.  Inghisaggi per ricostruzione muretto lato strada: 60	cad	60,00	19,34	1.160,40
				60,00		
28	NP.09	Fornitura e posa di recinzione in rete elettrosaldata zincata e plastificata a polveri con montanti in acciaio zincato, altezza rete da 100 cm a 200 cm, altezza montanti da 100 cm a 225 cm, compresi il rotolo di filo per la tensionatura della rete, rotolo di filo plastificato per legatura della rete, tenditori per mettere in tensione il filo e ogni onere necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.				

IL PROGETTISTA

Geom. Alessandro Provelli

IL PROGETTISTA

Geom. Giacomo Caviglia

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

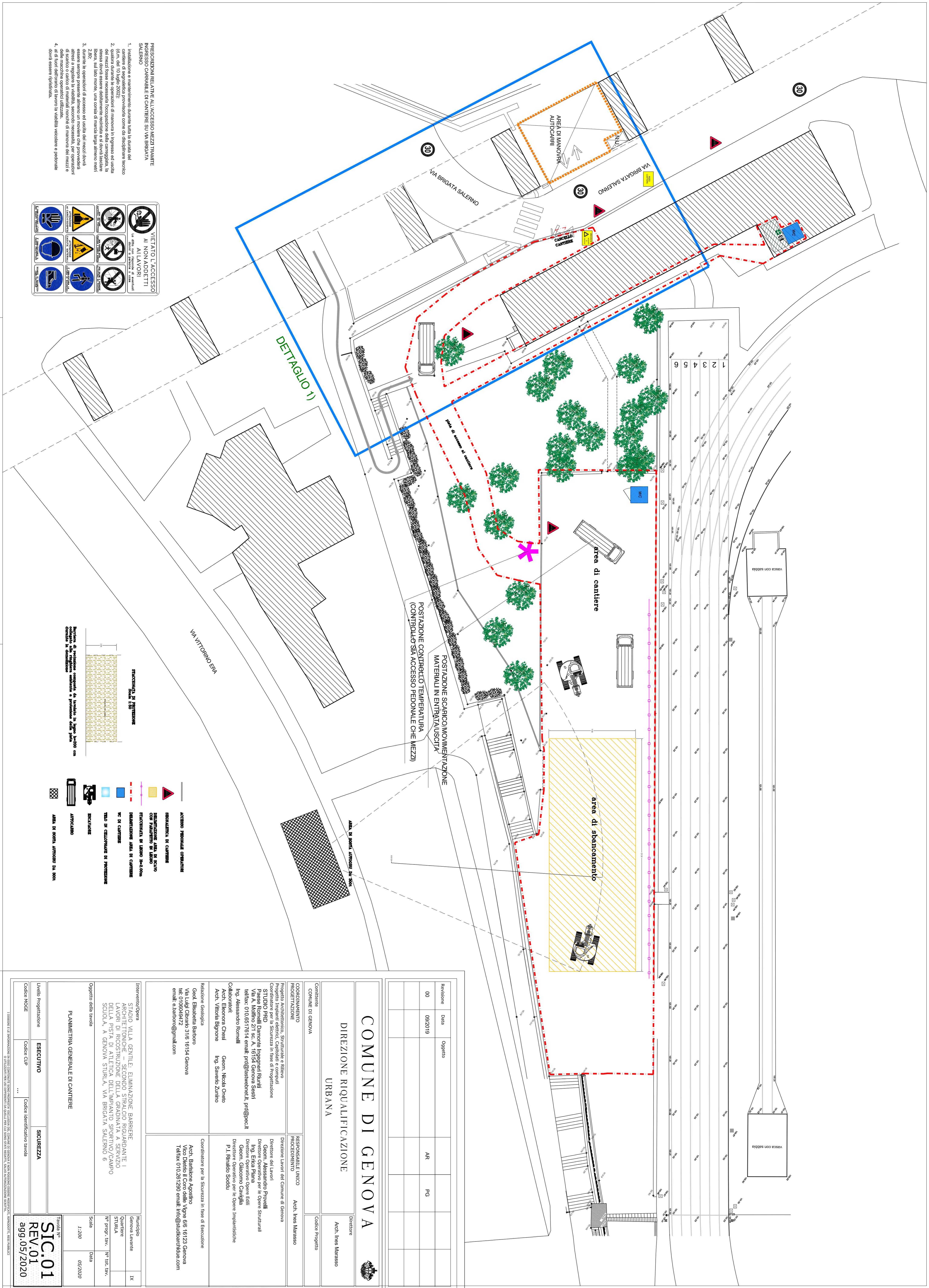
N.	Codice	Descrizione dei lavori e delle somministrazioni	Um	Qta	Prezzo	Importo Totale
		Montaggio recinzione su nuovo muretto a protezione strada: 15		15,00		
			m	15,00	17,45	261,75
		<b>TOTALE LAVORI A MISURA</b>				<b>5.353,21</b>
		<b>TOTALE RIPRISTINO STATO ATTUALE</b>				<b>5.353,21</b>
		<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>				<b>27.392,22</b>

**IL PROGETTISTA**

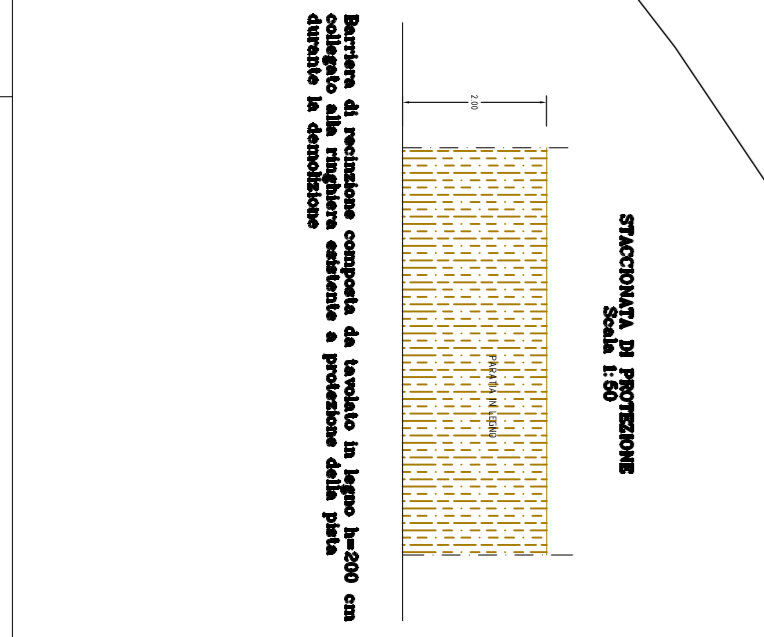
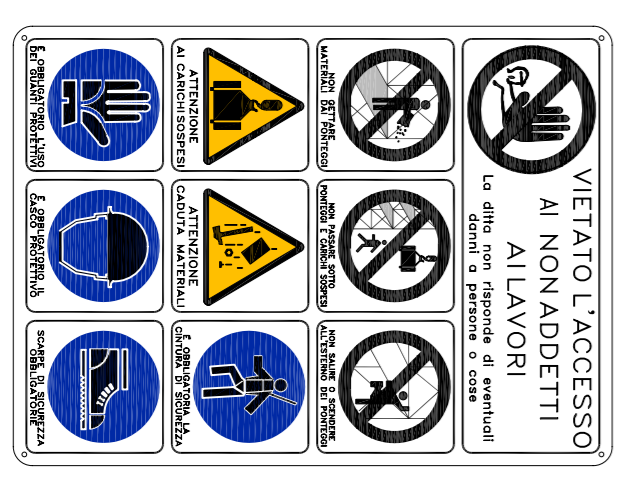
Geom. Alessandro Provelli

**IL PROGETTISTA**

Geom. Giacomo Caviglia



- PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'ACCESSO MEZZI TRAMITE L'INGRESSO CANCELLATO DI CANTIERE SU VIA BRIGATA SALERNO**
1. installazione e mantenimento durante tutta la durata del cantiere di una barriera di protezione in legno lamellare (d.m. del 10 luglio 2020);
  2. qualora durante le operazioni di manovra in ingresso ed uscita dei mezzi fosse necessaria l'occupazione della carreggiata, la stessa dovrà essere debitamente segnalata e si dovrà assicurare la sicurezza dei pedoni e dei veicoli in movimento;
  3. durante le operazioni di accesso ed uscita dei mezzi dovrà essere sempre presente almeno un addetto che provvederà di scartare o carico di materiali in arrivo e di manovra dei mezzi e della macchina operante utilizzata;
  4. al di fuori dell'orario di lavoro la viabilità veicolare e pedonale dovrà essere ripristinata.



- LEGENDA**
- ▲ ACCESSO PROVALE OPERAZIONI
  - ▲ SEGNALETICA DI CANTIERE
  - REALIZZAZIONE AREA IN SCALO CON PAVIMENTO IN LEGNO
  - REALIZZAZIONE AREA IN CANTIERE
  - STACCHIATA DI LEGNO IN-OUT
  - STACCHIATA DI PROTEZIONE
  - TAVOLE DI CALOPANNE DI PROTEZIONE
  - SCALFORE
  - APPROCCIO
  - AREA DI SOSTA AUTOCARINI DA 300t

Revisione	Data	Oggetto	AR	PG
00	09/2019			

**COMUNE DI GENOVA**  
DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

Comitente: COMUNE DI GENOVA  
Codice Progetto: \_\_\_\_\_

Arch. Ines Marasso

PROGETTANTE: Arch. Ines Marasso

PROGETTO: Progetto Architettonico, Strutturale e Rilievo Geologico per la Sicurezza in fase di Progettazione  
STUDIO PRD  
Paese Romelli Damone Ingegneri Riuniti  
Via A. Molino 217 sc. A, 16154 Genova Sestri  
tel/fax: 010.6517614 email: prd@studiopr.com

Collaboratori:  
Arch. Eleonora Chesel Geom. Nicola Orsato  
Arch. Vittoria Bigione Ing. Saverio Zulino

Realizzazione Geologica  
Geol. Elisabetta Barbato  
Via Luigi Cirardo 316 16154 Genova  
tel 0108049472  
email: e.barbato@gmail.com

Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione  
Arch. Battistone Agostino  
Vico Dietro Il Coro delle Vigne 6/6 16123 Genova  
Tel/fax 010.2617290 email: info@studioarchidid.com

Intervento/Opera: STADIO VILLA GENITILE, ELIMINAZIONE PARCHEGGIO ESISTENTE E REALIZZAZIONE DI UN NUOVO STADIO PER LA RICOSTRUZIONE DELLA GRADINATA A SERVIZIO DELLA PISTA DI ATLETICA DELL'IMPIANTO SPORTIVO/CAMPO SCUOLA, A GENOVA STURLA, VIA BRIGATA SALERNO 6

Manifoglio: IX  
Quartiere: STURLA  
N° progr. tav.: \_\_\_\_\_ N° toc. tav.: \_\_\_\_\_

Scala: 1:200  
Data: 02/2020

Traccia: Sic.01  
REV.01  
agg. 05/2020

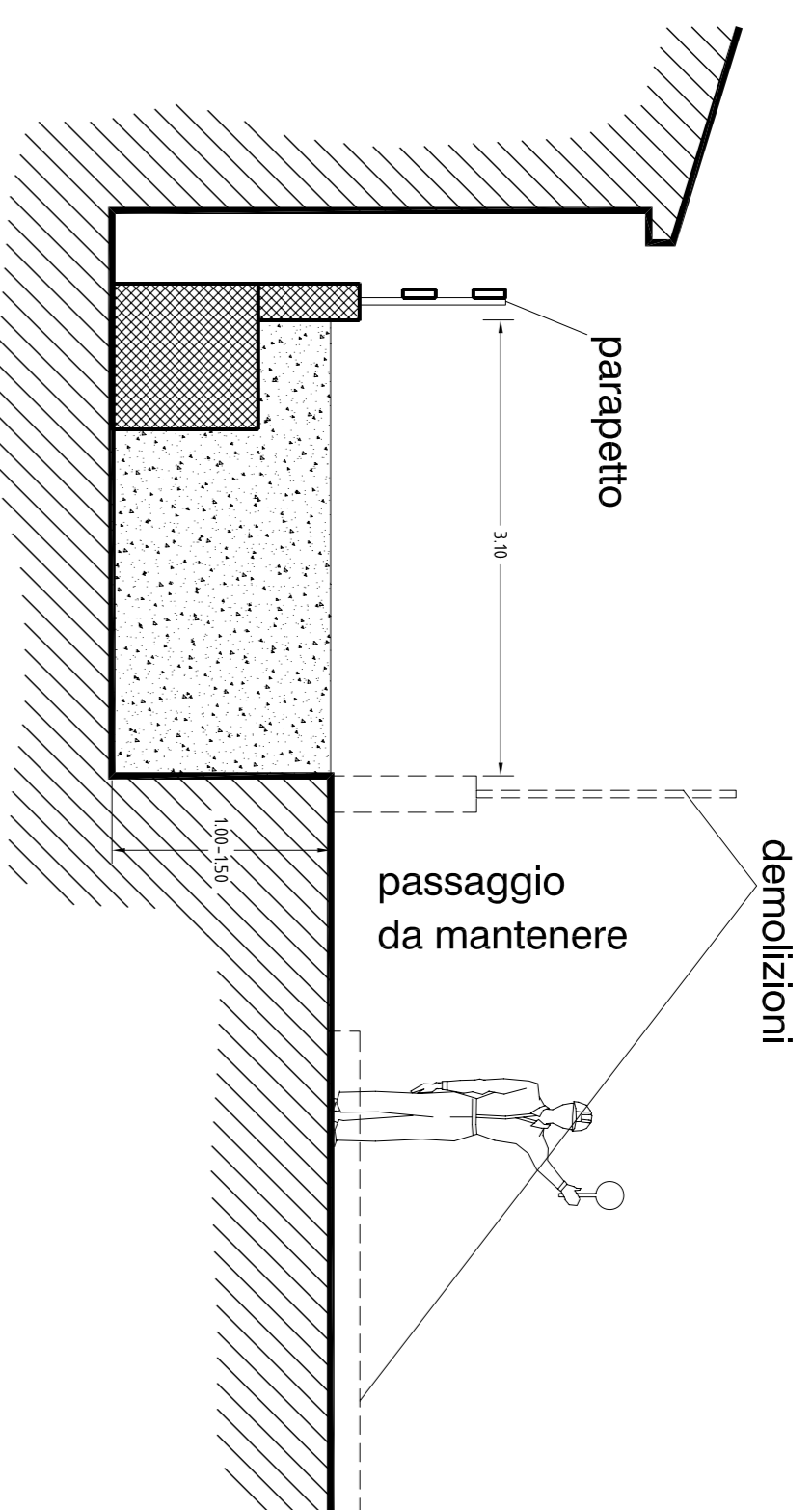
Livello progettazione: **ESECUTIVO**  
Codice MOGE: \_\_\_\_\_  
Codice CUP: \_\_\_\_\_  
Codice identificativo tavola: \_\_\_\_\_

PLANIMETRIA GENERALE DI CANTIERE

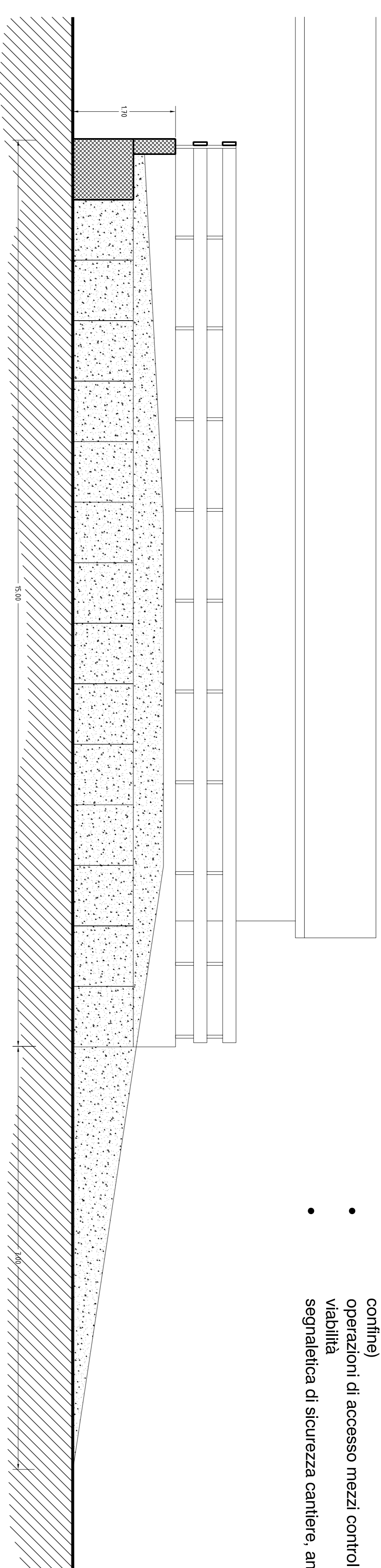
SECUREZZA

1. ISENERGIA E LA SOSTENIBILITA' IN PROGETTAZIONE: IL SOSTEGNO SOSTANZIATIVO E TECNICO DEL COMUNE DI GENOVA, NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICOSTRUZIONE DELLO STADIO VILLA GENITILE, A GENOVA STURLA, VIA BRIGATA SALERNO 6. 2. ISENERGIA E LA SOSTENIBILITA' IN PROGETTAZIONE: IL SOSTEGNO SOSTANZIATIVO E TECNICO DEL COMUNE DI GENOVA, NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICOSTRUZIONE DELLO STADIO VILLA GENITILE, A GENOVA STURLA, VIA BRIGATA SALERNO 6.

SEZ. AA



SEZ. BB



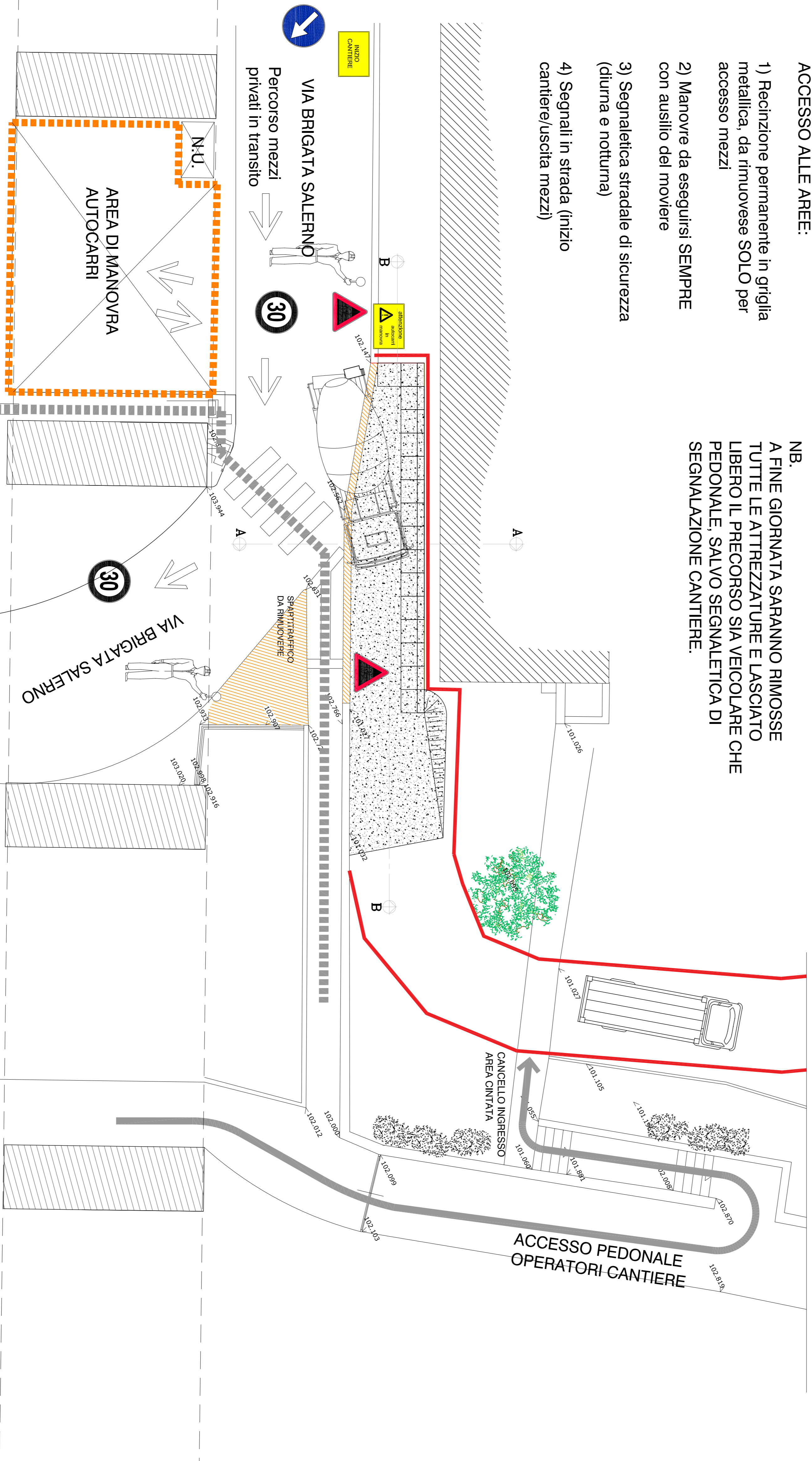
PRESCRIZIONI FASE UTILIZZO RAMPA:

- chiusura dell' accesso con grigliato sul perimetro (attuale muretto confine)
- operazioni di accesso mezzi controllata da moviere per controllo viabilità
- segnaletica di sicurezza cantiere, anche luminosa notturna

ACCESSO ALLE AREE:

- 1) Recinzione permanente in griglia metallica, da rimuovibile SOLO per accesso mezzi
- 2) Manovre da eseguirsi SEMPRE con ausilio del moviere
- 3) Segnaletica stradale di sicurezza (diurna e notturna)
- 4) Segnali in strada (inizio cantiere/uscita mezzi)

NB.  
A FINE GIORNATA SARANNO RIMOSSE TUTTE LE ATTREZZATURE E LASCIATO LIBERO IL PRECORSO SIA VEICOLARE CHE PEDONALE, SALVO SEGNALETICA DI SEGNALEAZIONE CANTIERE.



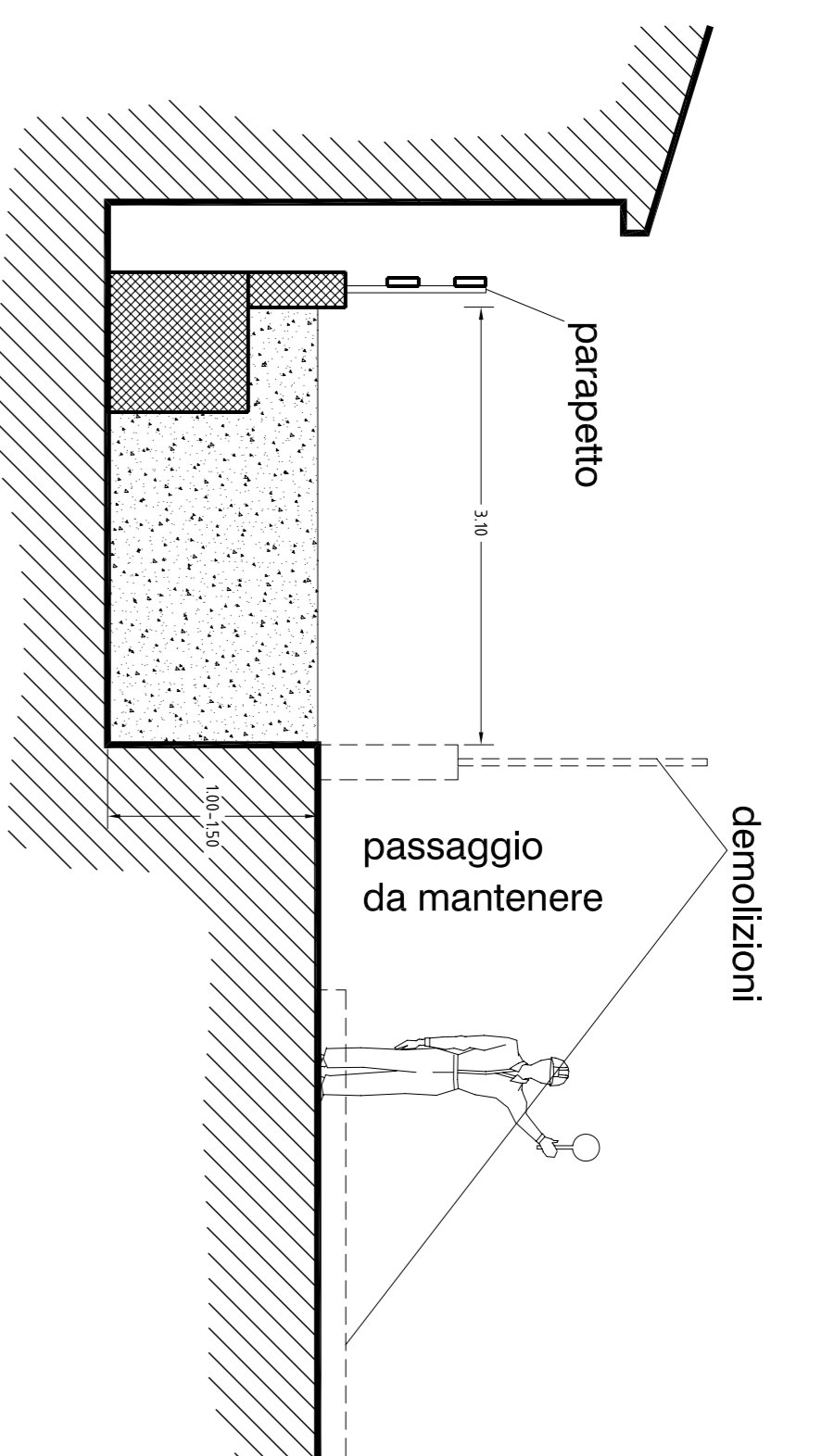
DETTAGLIO 1)

RAMPA ACCESSO MEZZI -FASE CANTIERE

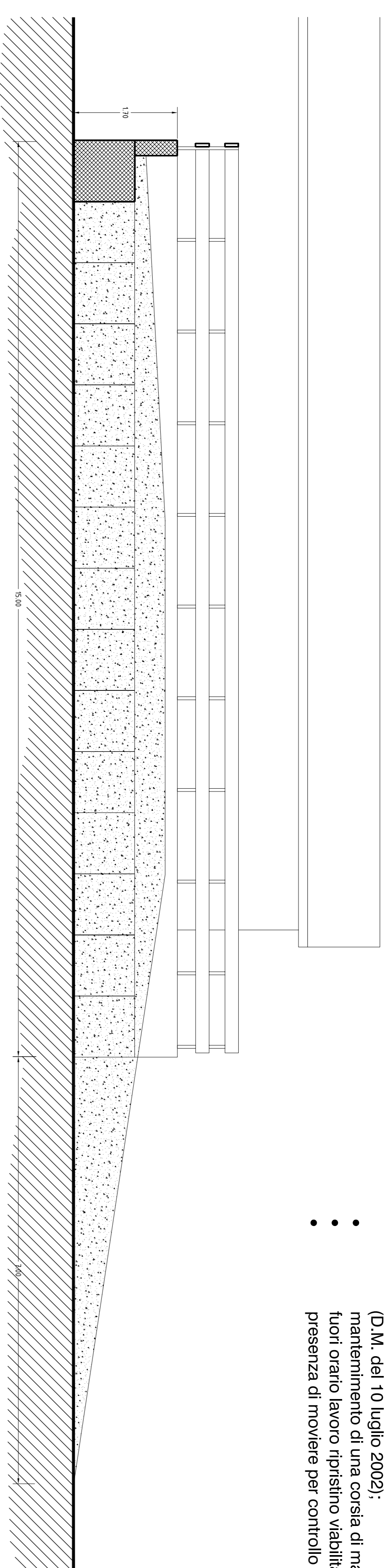
NOTA: la larghezza utile della rampa (3.00m/betoniera 250cm) non consente franco per il passaggio contemporaneo operatori a piedi (70cm min ALLEGATO XVIII dLgs 81 / 08).  
Previsto accesso da strada/scalette sul retro (vedi plan.)

<p><b>COMUNE DI GENOVA</b></p> <p>DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA</p> <p>Direttore: Arch. Ines Marasso</p>		<p>Completamento</p> <p>COMPILARE DI GENOVA</p> <p>Codice Progetto</p>	
<p>Responsabile Unico Procedimento: Arch. Ines Marasso</p> <p>Dirigente Lavori del Comune di Genova: Geom. Alessandro Proveli</p> <p>Direttore Operativo per le Opere Strutturali: Ing. Erica Piana</p> <p>Dir. Opere: Geom. Giacomo Caviglia</p> <p>Direttore Operativo per le Opere Impianti/Strutture: P.L. Rinaldo Sodu</p>		<p>Relazione Geologica: Geol. Elisabetta Barboro</p> <p>Via Luigi Chiarino 31/16 16154 Genova</p> <p>Tel: 01026049472</p> <p>email: e.barboro@gmail.com</p>	
<p>Intervento/Opere: STADIO VILLA GENTILE: ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - SECONDO STRALCIO RIGUARDANTE I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA GRADINATA A SERVIZIO DELLA PISTA DI ATLETICA DELL'IMPIANTO SPORTIVO/CAMPO SCUOLA, A GENOVA STURLA, VIA BRIGATA SAALERNO 6</p> <p>OGGETTO DELLA TAVOLA: PLANIMETRIA DI CANTIERE DETTAGLIO 1</p>		<p>Manufatto: Genova Levante</p> <p>Quartiere: STURLA</p> <p>IP: progr. tav. ...</p> <p>IP: tar. tav. ...</p> <p>Scala: 1:100</p> <p>Data: 09/2020</p>	
<p>Livello Progettazione: <b>ESECUTIVO</b></p> <p>Codice MOGE: ...</p> <p>Codice CUP: ...</p> <p>Codice identificativo tavola: ...</p>		<p>Forma N°: <b>SIC.02</b></p> <p>Integrativa</p>	

SEZ. AA



SEZ. BB



PRESCRIZIONI FASE REALIZZAZIONE RAMPA:

- segnaletica provvisoria di cantiere come da disciplinare tecnico (D.M. del 10 luglio 2002);
- mantenimento di una corsia di marcia L=2,80m min;
- fuori orario lavoro ripristino viabilità veicolare e pedonale
- presenza di moviere per controllo viabilità.

REALIZZAZIONE RAMPA:

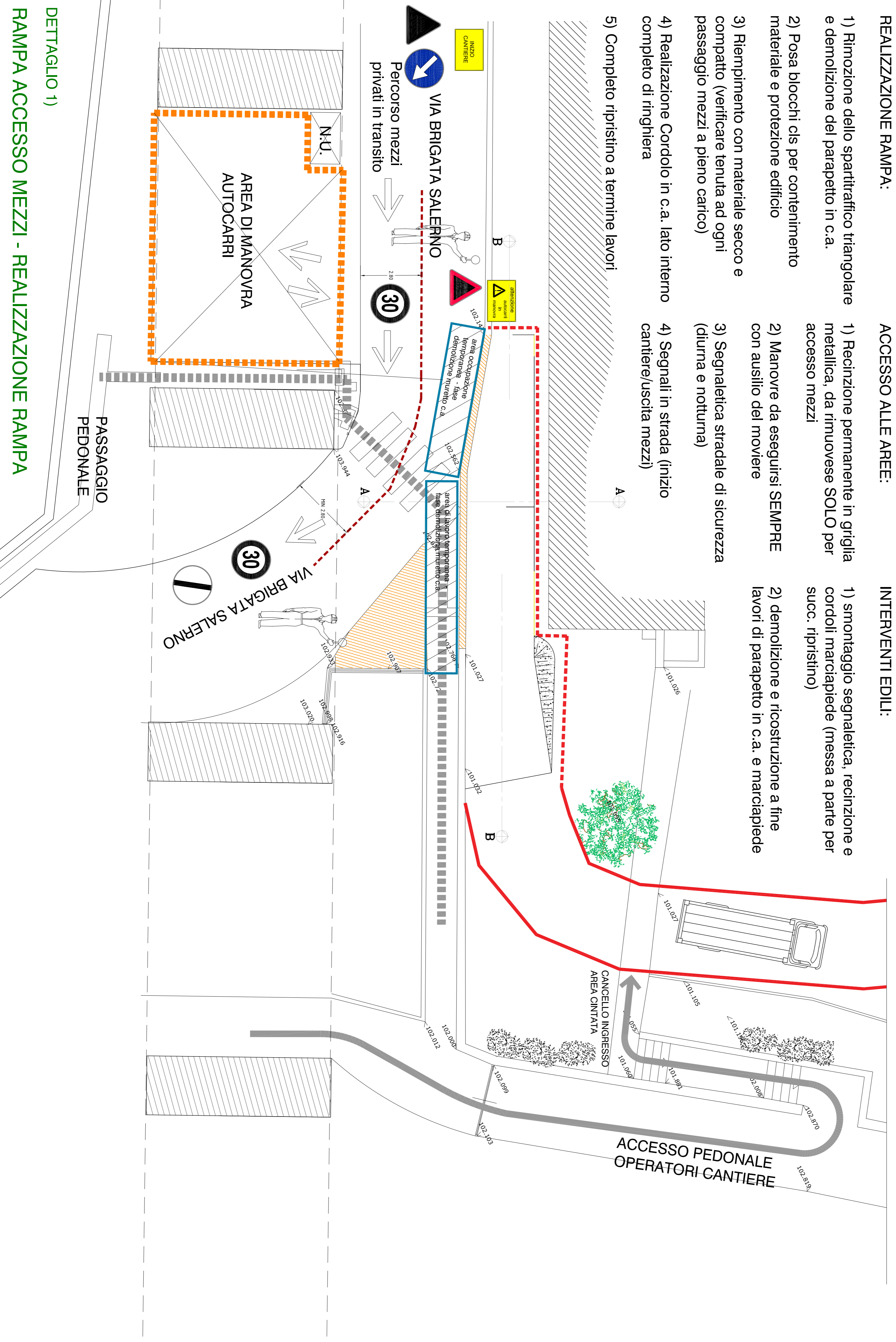
- 1) Rimozione dello spartitraffico triangolare e demolizione del parapetto in c.a.
- 2) Posa blocchi cls per contenimento materiale e protezione edificio
- 3) Riempimento con materiale secco e compatto (verificare tenuta ad ogni passaggio mezzi a pieno carico)
- 4) Realizzazione Cordolo in c.a. lato interno completo di ringhiera
- 5) Completo ripristino a termine lavori

ACCESSO ALLE AREE:

- 1) Recinzione permanente in griglia metallica, da rimuovibile SOLO per accesso mezzi
- 2) Manovre da eseguirsi SEMPRE con ausilio del moviere
- 3) Segnaletica stradale di sicurezza (diurna e notturna)

INTERVENTI EDILI:

- 1) smontaggio segnaletica, recinzione e cordoli marciapiede (messa a parte per succ. ripristino)
- 2) demolizione e ricostruzione a fine lavori di parapetto in c.a. e marciapiede



DETTAGLIO 1)

RAMPA ACCESSO MEZZI - REALIZZAZIONE RAMPA

NOTA: la larghezza utile della rampa (3.00m/betoniera 250cm) non consente franco per il passaggio contemporaneo operatori a piedi (70cm min ALLEGATO XVIII d.lgs 81 / 08).  
Previsto accesso da strada/scalette sul retro (vedi plan.)

Revisione		Data	09/2019	00	OGGETTO	AR	PG				
<b>COMUNE DI GENOVA</b>											
DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA					Direttore Arch. Ines Marasso						
Contenitore Comune di Genova											
CORPOMANENTE PROGETTAZIONE			RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO			Arch. Ines Marasso					
Progetto Architettonico, Strutturale e Allineo Progetto Impianti elettrici, Capitolati e computi COORDINATORE per la Sicurezza in fase di Progettazione STUDIO PRD Pasce Ronnelli, Damone Ingegneri Runti Via A. Molino 215 sc. A, 16154 Genova Sestri tel/fax: 010.6517614 email: prd@stweve.it, prd@peck Ing. Alessandro Ronnelli Collaboratori: Arch. Eleonora Chesi      Geom. Nicola Onelio Arch. Victoria Bigione      Ing. Saverio Zunino											
Relazione Geologica Geol. Elisabetta Barburo Via Luigi Chiarino 31/6 16154 Genova tel: 010.6049472 email: e.barburo@gmail.com					Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione Arch. Barbara Agostino Via... Tel/fax 010.261290 email: info@studioschioda.com						
Intervento/Opera STADIO VILLA GENTILE: ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - SECONDO STRALCIO RIGUARDANTE I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA GRADINATA A SERVIZIO DELLA PISTA DI ATLETICA DELL'IMPIANTO SPORTIVO/CAMPO SCUOLA, A GENOVA STURLA, VIA BRIGATA SALERNO 6 OPERE COMPLEMENTARI: REALIZZAZIONE RAMPA DI ACCESSO										Mantepio Genova Levante Quartiere STURLA IP progr. tav.      IP tar. tav. Scala 1:100 Data 09/2020	
Livello Progettazione Codice MOGE <b>ESECUTIVO</b> Codice CUP      ...      Codice identificativo tavola										<b>SIC.03</b> Integrativa	
Pianimetria di cantiere REALIZZAZIONE E RIMOZIONE RAMPA DI ACCESSO											

I RISORSE E LE INFORMAZIONI CONTENUTE IN QUESTA TAVOLA SONO STATI SELEZIONATI IN BASE ALL'ESCLUSIVA RESPONSABILITÀ DELL'INGEGNERE RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO. IL CLIENTE NON HA SOGGETTATO LE INFORMAZIONI CONTENUTE IN QUESTA TAVOLA A VERIFICHE DI NESSUN TIPO. L'INGEGNERE RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO NON HA SOGGETTATO LE INFORMAZIONI CONTENUTE IN QUESTA TAVOLA A VERIFICHE DI NESSUN TIPO.

00	MAG '20	PRIMA EMISSIONE	A.Barisione	A.Provelli	I. Marasso
REV	DAT A	DESCRIZIONE DELLA REVISIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO

COMMITTENTE:



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

**STADIO VILLA GENTILE: ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE**  
SECONDO STRALCIO RIGUARDANTE I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA GRADINATA A SERVIZIO DELLA PISTA DI ATLETICA DELL'IMPIANTO SPORTIVO/CAMPO SCUOLA, A GENOVA STURLA, VIA BRIGATA SALERNO 6

LIVELLO PROGETTAZIONE:

**PROGETTO ESECUTIVO**

RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO:

Arch. Ines Marasso

OGGETTO DELLA TAVOLA:

**PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO**  
**INTEGRAZIONE FASE DI REALIZZAZIONE**  
**RAMPA DI ACCESSO CANTIERE**

TAVOLA N.:

**SIC-1.a**

FOGLIO:

.

▪

NOME FILE:

integrazione rampa villagentile.doc

FORMATO FOGLIO:

A4

CODICE COMMESSA:

PROGETTO REALIZZATO DA:

**DIREZIONE ATTUAZIONE NUOVE OPERE**

DIRETTORE:

Arch. Ines Marasso

DIRIGENTE RESPONSABILE:

PROGETTO:

Arch. Agostino Barisione

vico dietro il Coro delle Vigne 6/6  
16123 - GENOVA  
tel.: 010/231290  
email: info@studioarchidue.com  
www. studioarchidue.com

TIMBRO E FIRMA



COORDINAMENTO SICUREZZA FASE ESECUZIONE

Arch. Agostino Barisione

COLLABORATORI PROGETTO:



# PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(Allegato XV e art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)  
(D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

**OGGETTO:** Realizzazione rampa di accesso all'area di cantiere  
**COMMITTENTE:** COMUNE DI GENOVA.  
**CANTIERE:** via brigata salerno, genova (ge)

Genova, 01/05/2020

**IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA**

\_\_\_\_\_  
(ARCH BARISIONE AGOSTINO)

*per presa visione*

**IL COMMITTENTE**

\_\_\_\_\_  
(ARCH MARASSO INES)

**ARCH BARISIONE AGOSTINO**

VICO DIETRO IL CORO DELLE VIGNE 6  
16123 GENOVA (GE)  
Tel.: 010261290 - Fax: \$EMPTY\_CSP\_10\$  
E-Mail: \$EMPTY\_CSP\_11\$

# LAVORO

## CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:

---

**Natura dell'Opera:** Opera Stradale  
**OGGETTO:** Realizzazione rampa di accesso all'area di cantiere

**Numero imprese in cantiere:** 1 (previsto)  
**Numero massimo di lavoratori:** 3 (massimo presunto)  
**Entità presunta del lavoro:** 60 uomini/giorno

**Durata in giorni (presunta):** 15

## Dati del CANTIERE:

---

**Indirizzo:** VIA BRIGATA SALERNO  
**CAP:** 16100  
**Città:** genova (ge)  
**Telefono / Fax:** 3356410242

## COMMITTENTI

### DATI COMMITTENTE:

---

**Ragione sociale:** COMUNE DI GENOVA  
**Indirizzo:** VIA DI FRANCIA, 1  
**CAP:** 16100  
**Città:** GENOVA (GE)  
**Telefono / Fax:** 010 557111

### nella Persona di:

**Nome e Cognome:** INES MARASSO  
**Qualifica:** ARCH  
**Indirizzo:** VIA DI FRANCIA, 1  
**CAP:** 16149  
**Città:** GENOVA (GE)  
**Telefono / Fax:** 010 557111

## RESPONSABILI

### Progettista:

---

**Nome e Cognome:** ALESSANDRO PROVELLI  
**Qualifica:** GEOM  
**Indirizzo:** VIA DI FRANCIA1  
**CAP:** 16149  
**Città:** GENOVA (GE)  
**Telefono / Fax:** 010 557111

### Direttore dei Lavori:

---

**Nome e Cognome:** ALESSANDRO PROVELLI  
**Qualifica:** GEOM  
**Indirizzo:** VIA DI FRANCIA1  
**CAP:** 16149  
**Città:** GENOVA (GE)  
**Telefono / Fax:** 010 557111

## Responsabile dei Lavori:

---

**Nome e Cognome:** INES MARASSO  
**Qualifica:** RUP  
**Indirizzo:** VIA DI FRANCIA1  
**CAP:** 16149  
**Città:** GENOVA (GE)  
**Telefono / Fax:** 010 557111

## Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione:

---

**Nome e Cognome:** ALESSANDRO ROMELLI  
**Qualifica:** ING  
**Indirizzo:** Via A. Molfino 2/1 sc. A  
**CAP:** 16154  
**Città:** GENOVA (GE)  
**Telefono / Fax:** 0106517614

## Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione:

---

**Nome e Cognome:** AGOSTINO BARISIONE  
**Qualifica:** ARCH  
**Indirizzo:** VICO DIETRO IL CORO DELLE VIGNE 6  
**CAP:** 16123  
**Città:** GENOVA (GE)  
**Telefono / Fax:** 010261290

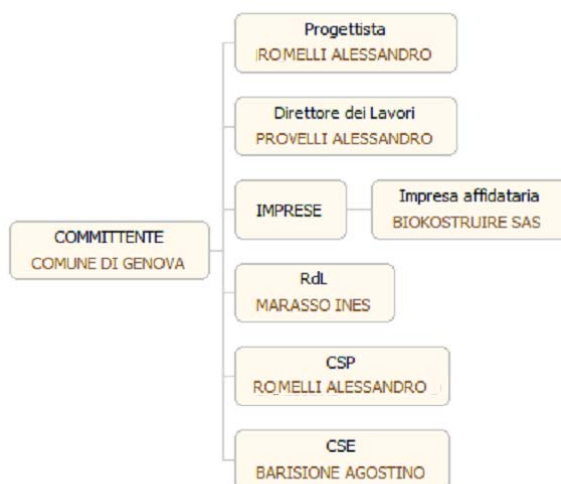
# IMPRESE

## DATI IMPRESA:

---

**Impresa:** Impresa affidataria  
**Ragione sociale:** BOKOSTRUIRE SAS  
**Indirizzo:** Via del commercio 6  
**CAP:** 55041 LU  
**Città:** Camaiore (LU)  
**Telefono / Fax:** 0584-984397

# ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



## DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI È COLLOCATA L'AREA DEL CANTIERE

L'area del cantiere è a Genova Sturla, via Brigata Salerno, presso il campo sportivo di Villa Gentile, nell'area localizzata in adiacenza al ponte ferroviario.  
Il cantiere è finalizzato alla realizzazione di una rampa rpvvisora per l'accesso dei mazzi all'area

## DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

Demolizione della recinzione esistente, realizzazione di rampa carrabile per accesso al cantiere principale, ripristino dello stato dei luoghi a completamento del cantiere principale

## CARATTERISTICHE AREA DEL CANTIERE

Lotto di terreno localizzato in adiacenza alla strada, sottomesso a questa di circa 1.50 m, sul retro del fabbricato spogliato del campo sportivo.  
E' presente un muro di recinzione con soprastante cancellata, a confine lungo strada, da demolire parzialmente.  
Il fondo è sterrato, attualmente inutilizzato.

## FATTORI ESTERNI CHE COMPORTANO RISCHI PER IL CANTIERE

### Strade

---

VIA BRIGATA SALERNO, TRANSITO VEICOLI E PEDONI  
necessario allestire cantiere in strada con controllo operatori

#### Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Strade: misure organizzative;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

**Lavori stradali.** Per i lavori in prossimità di strade i rischi derivanti dal traffico circostante devono essere evitati con l'adozione delle adeguate procedure previste dal codice della strada. Particolare attenzione deve essere posta nella scelta, tenuto conto del tipo di strada e delle situazioni di traffico locali, della tipologia e modalità di delimitazione del cantiere, della segnaletica più opportuna, del tipo di illuminazione (di notte e in caso di scarsa visibilità), della dimensione delle deviazioni e del tipo di manovre da compiere.

#### *Riferimenti Normativi:*

D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495, Art.30; D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495, Art.31; D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495, Art.40; D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Allegato 6, Punto 1.

#### Rischi specifici:

- 1) Investimento;

## RISCHI CHE LE LAVORAZIONI DI CANTIERE COMPORTANO PER L'AREA CIRCOSTANTE

Interferenza con la viabilità:

- in fase di allestimento
- fasi di conferimento/allontanamento materiali e mezzi
- in fase di dismissione

## DESCRIZIONE CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE

non pertinenti

# ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(con riferimento al cronoprogramma)

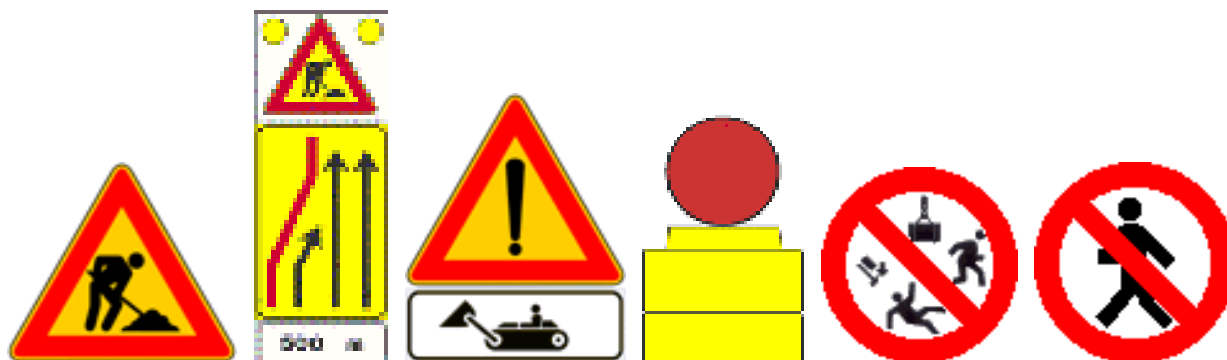
FASE1 ALLESTIMENTO RAMPA: CANTIERE STRADALE

CANTIERE PRINCIPALE: UTILIZZO PER ACCESSO MEZZI E MATERIALI

FASE2 DISMISSIONE: CANTIERE STRADALE

## SEGNALETICA GENERALE PREVISTA NEL CANTIERE

ELENCO INDICATIVO E NON ESAUSTIVO - VERIFICARE IN CORSO D'OPERA



## LAVORAZIONI e loro INTERFERENZE

### CANTIERE (AREA RAMPA)

---

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Allestimento di cantiere temporaneo su strada

### Allestimento di cantiere temporaneo su strada (fase)

---

#### Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro.

#### Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

#### Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto all'allestimento di cantiere temporaneo su strada;

#### Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto all'allestimento di cantiere temporaneo su strada;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** maschera antipolvere; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi; **g)** indumenti ad alta visibilità.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

#### Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Investimento, ribaltamento;

#### Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;

#### Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

## DEMOLIZIONI

---

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Rimozione di recinzioni e cancelli e simili

Demolizione di strutture in c.a. e simili

### Rimozione di recinzioni e cancelli e simili (fase)

---

**Macchine utilizzate:**

- 1) Autocarro.

**Rischi generati dall'uso delle macchine:**

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

**Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto alla rimozione di recinzioni e cancelli;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla rimozione di recinzioni e cancelli;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) M.M.C. (sollevamento e trasporto);  
b) Rumore;  
c) R.O.A. (operazioni di saldatura);  
d) Vibrazioni;

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;  
b) Martello demolitore elettrico;  
c) Smerigliatrice angolare (flessibile);

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

### Demolizione di strutture in c.a. e simili (fase)

---

**Macchine utilizzate:**

- 1) Escavatore con martello demolitore.

**Rischi generati dall'uso delle macchine:**

Cesoamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

**Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto alla demolizione di strutture in c.a. eseguita con mezzi meccanici;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla demolizione di strutture in c.a. eseguita con mezzi meccanici;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** attrezzature anticaduta; **h)** indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Seppellimento, sprofondamento;  
b) Inalazione polveri, fibre;  
c) M.M.C. (sollevamento e trasporto);  
d) Rumore;  
e) Caduta dall'alto;  
f) Vibrazioni;

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;  
b) Compressore con motore endotermico;

- c) Martello demolitore pneumatico;
- d) Smerigliatrice angolare (flessibile);
- e) Sega a disco per metalli;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Rumore; Inalazione polveri, fibre; Movimentazione manuale dei carichi; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni; Elettrocuzione.

## **RAMPA CARRABILE**

---

**La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:**

Montaggio di plinti prefabbricati in c.a.

Formazione di rilevato stradale

Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere

### **Montaggio di plinti prefabbricati in c.a. (fase)**

---

**Macchine utilizzate:**

- 1) Autogru;
- 2) Autocarro.

**Rischi generati dall'uso delle macchine:**

Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Cesoiamenti, stritolamenti; Inalazione polveri, fibre.

**Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto al montaggio di plinti prefabbricati in c.a.;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto al montaggio di plinti prefabbricati in c.a.;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** attrezzatura anticaduta; **g)** indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;
- b) Smerigliatrice angolare (flessibile);

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

### **Formazione di rilevato stradale (fase)**

---

**Macchine utilizzate:**

- 1) Pala meccanica;
- 2) Rullo compressore.

**Rischi generati dall'uso delle macchine:**

Cesoiamenti, stritolamenti; Inalazione polveri, fibre; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni; Inalazione fumi, gas, vapori.

**Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto alla formazione di rilevato stradale;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla formazione di rilevato stradale;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi; **h)** indumenti ad alta visibilità.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Investimento, ribaltamento;
- b) Rumore;

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

## Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere (fase)

---

**Macchine utilizzate:**

- 1) Autocarro.

**Rischi generati dall'uso delle macchine:**

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

**Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto alla realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) M.M.C. (sollevamento e trasporto);

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;
- b) Sega circolare;
- c) Smerigliatrice angolare (flessibile);
- d) Trapano elettrico;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

## OPERE IN C.A. ECC...

---

**La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:**

carpenteria

armatura

calcestruzzo

Realizzazione di marciapiedi

Ripristino pavimentazione asfalto

Posa di recinzioni e cancellate

### carpenteria (fase)

---

**Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto alla realizzazione della carpenteria per opere d'arte in lavori stradali;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla realizzazione della carpenteria per opere d'arte in lavori stradali;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera con filtro specifico; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Rumore;
- b) Punture, tagli, abrasioni;

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;
- b) Sega circolare;



### **Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello.

## **armatura (fase)**

---

### **Macchine utilizzate:**

- 1) Autogru.

### **Rischi generati dall'uso delle macchine:**

Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

### **Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto alla lavorazione e posa ferri di armatura per opere d'arte in lavori stradali;

### **Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla lavorazione e posa ferri di armatura per opere d'arte in lavori stradali;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

### **Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Punture, tagli, abrasioni;

### **Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;
- b) Trancia-piegaferri;

### **Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello.

## **calcestruzzo (fase)**

---

### **Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto al getto in calcestruzzo per opere d'arte in lavori stradali;

### **Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto al getto in calcestruzzo per opere d'arte in lavori stradali;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

### **Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Chimico;
- b) Getti, schizzi;

### **Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;
- b) Betoniera a bicchiere;

### **Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Movimentazione manuale dei carichi.

## **Realizzazione di marciapiedi (fase)**

---

### **Macchine utilizzate:**

- 1) Dumper.

### **Rischi generati dall'uso delle macchine:**

Cesoiamenti, stritolamenti; Inalazione polveri, fibre; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Rumore; Vibrazioni.

### **Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto alla realizzazione di marciapiedi;

### **Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla realizzazione di marciapiedi;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** maschera antipolvere; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi; **g)** indumenti ad alta visibilità.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) M.M.C. (sollevamento e trasporto);
- b) Rumore;

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

## Ripristino pavimentazione asfalto (fase)

---

**Macchine utilizzate:**

- 1) Finitrice;
- 2) Rullo compressore;
- 3) Autocarro dumper.

**Rischi generati dall'uso delle macchine:**

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Rumore; Vibrazioni; Inalazione polveri, fibre.

**Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto alla formazione di manto di usura e collegamento;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla formazione di manto di usura e collegamento;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera con filtro specifico; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi; **h)** indumenti ad alta visibilità.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Investimento, ribaltamento;
- b) Cancerogeno e mutageno;
- c) Inalazione fumi, gas, vapori;

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

## Posa di recinzioni e cancellate (fase)

---

**Macchine utilizzate:**

- 1) Autocarro con gru.

**Rischi generati dall'uso delle macchine:**

Cesoamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

**Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto alla posa di recinzioni e cancellate;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla posa di recinzioni e cancellate;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) M.M.C. (sollevamento e trasporto);
- b) R.O.A. (operazioni di saldatura);

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;
- b) Saldatrice elettrica;

- c) Scala semplice;
- d) Smerigliatrice angolare (flessibile);
- e) Trapano elettrico;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Radiazioni non ionizzanti; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

## SMOBILIZZO (AREA RAMPA)

---

**La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:**

Splateamento rilevato  
Smontaggio di plinti prefabbricati in c.a.  
Demolizione di strutture in c.a. eseguita a mano  
Pulizia generale dell'area di cantiere  
Smobilizzo del cantiere

### Splateamento rilevato (fase)

---

**Macchine utilizzate:**

- 1) Autocarro;
- 2) Escavatore;
- 3) Pala meccanica.

**Rischi generati dall'uso delle macchine:**

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello.

**Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto allo scavo di splateamento;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto allo scavo di splateamento;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi; **h)** indumenti ad alta visibilità.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Caduta dall'alto;
- b) Investimento, ribaltamento;
- c) Seppellimento, sprofondamento;

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

### Smontaggio di plinti prefabbricati in c.a. (fase)

---

**Macchine utilizzate:**

- 1) Autogru;
- 2) Autocarro.

**Rischi generati dall'uso delle macchine:**

Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Cesoiamenti, stritolamenti; Inalazione polveri, fibre.

**Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto al montaggio di plinti prefabbricati in c.a.;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto al montaggio di plinti prefabbricati in c.a.;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** attrezzatura anticaduta; **g)** indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;  
b) Smerigliatrice angolare (flessibile);

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

## Demolizione di strutture in c.a. eseguita a mano (fase)

---

**Macchine utilizzate:**

- 1) Autocarro.

**Rischi generati dall'uso delle macchine:**

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

**Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto alla demolizione di strutture in c.a. eseguita a mano;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla demolizione di strutture in c.a. eseguita a mano;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** attrezzature anticaduta; **h)** indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Seppellimento, sprofondamento;  
b) Inalazione polveri, fibre;  
c) M.M.C. (sollevamento e trasporto);  
d) Rumore;  
e) Caduta dall'alto;  
f) Vibrazioni;

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;  
b) Martello demolitore elettrico;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

## Pulizia generale dell'area di cantiere (fase)

---

**Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto alla pulizia generale dell'area di cantiere;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla pulizia generale dell'area di cantiere;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** maschera con filtro specifico; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi; **g)** indumenti ad alta visibilità.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Investimento, ribaltamento;

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

## Smobilizzo del cantiere (fase)

---

**Macchine utilizzate:**

- 1) Autocarro;
- 2) Autogru.

**Rischi generati dall'uso delle macchine:**

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni.

**Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto allo smobilizzo del cantiere;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto allo smobilizzo del cantiere;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;
- b) Scala doppia;
- c) Scala semplice;
- d) Smerigliatrice angolare (flessibile);
- e) Trapano elettrico;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

## **RISCHI individuati nelle Lavorazioni e relative MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE.**

**rischi derivanti dalle lavorazioni e dall'uso di macchine ed attrezzi**

**Elenco dei rischi:**

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 3) Cancerogeno e mutageno;
- 4) Chimico;
- 5) Getti, schizzi;
- 6) Inalazione fumi, gas, vapori;
- 7) Inalazione polveri, fibre;
- 8) Investimento, ribaltamento;
- 9) M.M.C. (sollevamento e trasporto);
- 10) Punture, tagli, abrasioni;
- 11) R.O.A. (operazioni di saldatura);
- 12) Rumore;
- 13) Seppellimento, sprofondamento;
- 14) Vibrazioni.

**RISCHIO: "Caduta dall'alto"**

---

**MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:**

- a) **Nelle lavorazioni:** Demolizione di strutture in c.a. e simili; Demolizione di strutture in c.a. eseguita a mano;

*Prescrizioni Esecutive:*

**Attrezzature anticaduta.** L'utilizzo di attrezzature anticaduta per la demolizione di parti di costruzione come i solai deve essere effettuato determinando accuratamente la collocazione e la tipologia dei punti e/o linee di ancoraggio.

**Mezzi meccanici.** Le demolizioni con mezzi meccanici sono ammesse solo su parti isolate degli edifici e senza alcun intervento di manodopera sul manufatto compromesso dalla demolizione meccanizzata stessa.

**Ponti di servizio.** Le demolizioni effettuate con attrezzi manuali, dei muri aventi altezza superiore a 2 metri, devono essere effettuate utilizzando ponti di servizio indipendenti dall'opera da demolire.

- b) **Nelle lavorazioni:** Splateamento rilevato;

*Prescrizioni Esecutive:*

**Accesso al fondo dello scavo.** L'accesso al fondo dello scavo deve avvenire tramite appositi percorsi (scale a mano, scale ricavate nel terreno, rampe di accesso, ecc.). Nel caso si utilizzino scale a mano, devono sporgere a sufficienza oltre il piano di accesso e devono essere fissate stabilmente per impedire slittamenti o sbandamenti.

**Accesso al fondo del pozzo di fondazione.** L'accesso nei pozzi di fondazione deve essere predisposto con rampe di scale, anche verticali, purché sfalsate tra loro ed intervallate da pianerottoli di riposo posti a distanza non superiore a 4 metri l'uno dall'altro.

**Parapetti di trattenuta.** Qualora si verificano situazioni che possono comportare la caduta da un piano di lavoro ad un altro posto a quota inferiore, di norma con dislivello maggiore di 2 metri, i lati liberi dello scavo o del rilevato devono essere protetti con appositi parapetti di trattenuta.

**Passerelle pedonali o piastre veicolari.** Gli attraversamenti devono essere garantiti da passerelle pedonali o piastre veicolari provviste da ambo i lati di parapetti con tavole fermapiede.

**Segnalazione e delimitazione del fronte scavo.** La zona di avanzamento del fronte scavo deve essere chiaramente segnalata e delimitata e ne deve essere impedito l'accesso al personale non autorizzato.

---

## RISCHIO: "Caduta di materiale dall'alto o a livello"

---

### MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Montaggio di plinti prefabbricati in c.a.; Smontaggio di plinti prefabbricati in c.a.; Smobilizzo del cantiere;

*Prescrizioni Esecutive:*

**Imbracatura dei carichi.** Gli addetti all'imbracatura devono seguire le seguenti indicazioni: **a)** verificare che il carico sia stato imbracato correttamente; **b)** accompagnare inizialmente il carico fuori dalla zona di interferenza con attrezzature, ostacoli o materiali eventualmente presenti; **c)** allontanarsi dalla traiettoria del carico durante la fase di sollevamento; **d)** non sostare in attesa sotto la traiettoria del carico; **e)** avvicinarsi al carico in arrivo per pilotarlo fuori dalla zona di interferenza con eventuali ostacoli presenti; **f)** accertarsi della stabilità del carico prima di sganciarlo; **g)** accompagnare il gancio fuori dalla zona impegnata da attrezzature o materiali durante la manovra di richiamo.

---

## RISCHIO: Cancerogeno e mutageno

---

### MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Ripristino pavimentazione asfalto;

*Misure tecniche e organizzative:*

**Misure tecniche, organizzative e procedurali.** Al fine di evitare ogni esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni devono essere adottate le seguenti misure: **a)** i metodi e le procedure di lavoro devono essere progettate in maniera adeguata, ovvero in modo che nelle varie operazioni lavorative siano impiegati quantitativi di agenti cancerogeni o mutageni non superiori alle necessità della lavorazione; **b)** i metodi e le procedure di lavoro devono essere progettate in maniera adeguata, ovvero in modo che nelle varie operazioni lavorative gli agenti cancerogeni e mutageni in attesa di impiego, in forma fisica tale da causare rischio di introduzione, non siano accumulati sul luogo di lavoro in quantità superiori alle necessità della lavorazione stessa; **c)** il numero di lavoratori presenti durante l'attività specifica, o che possono essere esposti ad agenti cancerogeni o mutageni, deve essere quello minimo in funzione della necessità della lavorazione; **d)** le lavorazioni che possono esporre ad agenti cancerogeni o mutageni devono essere effettuate in aree predeterminate, isolate e accessibili soltanto dai lavoratori che devono recarsi per motivi connessi alla loro mansione o con la loro funzione; **e)** le lavorazioni che possono esporre ad agenti cancerogeni o mutageni effettuate in aree predeterminate devono essere indicate con adeguati segnali di avvertimento e di sicurezza; **f)** le lavorazioni che possono esporre ad agenti cancerogeni o mutageni, per cui sono previsti mezzi per evitarne o limitarne la dispersione nell'aria, devono essere soggette a misurazioni per la verifica dell'efficacia delle misure adottate e per individuare precocemente le esposizioni anomale causate da un evento non prevedibile o da un incidente, con metodi di campionatura e di misurazione conformi alle indicazioni dell'allegato XLI del D.Lgs. 81/2008; **g)** i locali, le attrezzature e gli impianti destinati o utilizzati in lavorazioni che possono esporre ad agenti cancerogeni o mutageni devono essere regolarmente e sistematicamente puliti; **h)** l'attività lavorativa specifica deve essere progettata e organizzata in modo da garantire con metodi di lavoro appropriati la gestione della conservazione, della manipolazione del trasporto sul luogo di lavoro di agenti cancerogeni o mutageni; **i)** l'attività lavorativa specifica deve essere progettata e organizzata in modo da garantire con metodi di lavoro appropriati la gestione della raccolta e l'immagazzinamento degli scarti e dei residui delle lavorazioni contenenti agenti cancerogeni o mutageni; **j)** i contenitori per la raccolta e l'immagazzinamento degli scarti e dei residui delle lavorazioni contenenti agenti cancerogeni o mutageni devono essere a chiusura ermetica e etichettati in modo chiaro, netto e visibile.

**Misure igieniche.** Devono essere assicurate le seguenti misure igieniche: **a)** i lavoratori devono disporre di servizi sanitari adeguati, provvisti di docce con acqua calda e fredda, nonché, di lavaggi oculari e antisettici per la pelle; **b)** i lavoratori devono avere in dotazione idonei indumenti protettivi, o altri indumenti, che devono essere riposti in posti separati dagli abiti civili; **c)** i dispositivi di protezione individuali devono essere custoditi in luoghi ben determinati e devono essere controllati, disinfettati e ben puliti dopo ogni utilizzazione; **d)** nelle lavorazioni, che possono esporre ad agenti biologici, devono essere indicati con adeguati segnali di avvertimento e di sicurezza i divieto di fumo, di assunzione di bevande o cibi, di utilizzare pipette a bocca e applicare cosmetici.

## RISCHIO: Chimico

---

### MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** calcestruzzo;

*Misure tecniche e organizzative:*

**Misure generali.** A seguito di valutazione dei rischi, al fine di eliminare o, comunque ridurre al minimo, i rischi derivanti da agenti chimici pericolosi, devono essere adottate adeguate misure generali di protezione e prevenzione: **a)** la progettazione e l'organizzazione dei sistemi di lavorazione sul luogo di lavoro deve essere effettuata nel rispetto delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori; **b)** le attrezzature di lavoro fornite devono essere idonee per l'attività specifica e mantenute adeguatamente; **c)** il numero di lavoratori presenti durante l'attività specifica deve essere quello minimo in funzione della necessità della lavorazione; **d)** la durata e l'intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi deve essere ridotta al minimo; **e)** devono essere fornite indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare per il mantenimento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori; **f)** le quantità di agenti presenti sul posto di lavoro, devono essere ridotte al minimo, in funzione delle necessità di lavorazione; **g)** devono essere adottati metodi di lavoro appropriati comprese le disposizioni che garantiscono la sicurezza nella manipolazione, nell'immagazzinamento e nel trasporto sul luogo di lavoro di agenti chimici pericolosi e dei rifiuti che contengono detti agenti.

## RISCHIO: "Getti, schizzi"

---

### MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** calcestruzzo;

*Prescrizioni Organizzative:*

**Operazioni di getto.** Durante lo scarico dell'impasto l'altezza della benna o del tubo di getto (nel caso di getto con pompa) deve essere ridotta al minimo.

## RISCHIO: "Inalazione fumi, gas, vapori"

---

### MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Ripristino pavimentazione asfalto;

*Prescrizioni Esecutive:*

**Posizione dei lavoratori.** Durante le operazioni di stesura del conglomerato bituminoso i lavoratori devono posizionarsi sopravvento rispetto alla stesa del materiale caldo.

## RISCHIO: "Inalazione polveri, fibre"

---

### MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Demolizione di strutture in c.a. e simili; Demolizione di strutture in c.a. eseguita a mano;

*Prescrizioni Esecutive:*

**Irrorazione delle superfici.** Durante i lavori di demolizione si deve provvedere a ridurre il sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta e curando che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente.

## RISCHIO: "Investimento, ribaltamento"

---

### MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Allestimento di cantiere temporaneo su strada; Ripristino pavimentazione asfalto; Pulizia generale dell'area di cantiere;

*Prescrizioni Organizzative:*

**Precauzioni in presenza di traffico veicolare.** Nelle attività lavorative in presenza di traffico veicolare devono essere rispettate le seguenti precauzioni: **a)** le operazioni di installazione della segnaletica, così come le fasi di rimozione, sono precedute e supportate da addetti, muniti di bandierina arancio fluorescente, preposti a preavvisare all'utenza la presenza di uomini e veicoli sulla carreggiata; **b)** la composizione minima delle squadre deve essere determinata in funzione della

tipologia di intervento, della categoria di strada, del sistema segnaletico da realizzare e dalle condizioni atmosferiche e di visibilità. La squadra dovrà essere composta in maggioranza da operatori che abbiano esperienza nel campo delle attività che prevedono interventi in presenza di traffico veicolare e che abbiano già completato il percorso formativo previsto dalla normativa vigente; **c)** in caso di nebbia, di precipitazioni nevose o, comunque, condizioni che possano limitare notevolmente la visibilità o le caratteristiche di aderenza della pavimentazione, non è consentito effettuare operazioni che comportino l'esposizione al traffico di operatori e di veicoli nonché l'installazione di cantieri stradali e relativa segnaletica di preavviso e di delimitazione. Nei casi in cui le condizioni negative dovessero sopraggiungere successivamente all'inizio delle attività, queste sono immediatamente sospese con conseguente rimozione di ogni e qualsiasi sbarramento di cantiere e della relativa segnaletica (sempre che lo smantellamento del cantiere e la rimozione della segnaletica non costituisca un pericolo più grave per i lavoratori e l'utenza stradale); **d)** la gestione operativa degli interventi, consistente nella guida e nel controllo dell'esecuzione delle operazioni, deve essere effettuata da un preposto adeguatamente formato. La gestione operativa può anche essere effettuata da un responsabile non presente nella zona di intervento tramite radio o sala operativa.

**Presegnalazione di inizio intervento.** In caso di presegnalazione di inizio intervento tramite sbandieramento devono essere rispettate le seguenti precauzioni: **a)** nella scelta del punto di inizio dell'attività di sbandieramento devono essere privilegiati i tratti in rettilineo e devono essere evitati stazionamenti in curva, immediatamente prima e dopo una galleria e all'interno di una galleria quando lo sbandieramento viene eseguito per presegnalare all'utenza la posa di segnaletica stradale; **b)** al fine di consentire un graduale rallentamento è opportuno che la segnalazione avvenga a debita distanza dalla zona dove inizia l'interferenza con il normale transito veicolare, comunque nel punto che assicura maggiore visibilità e maggiori possibilità di fuga in caso di pericolo; **c)** nel caso le attività si protragano nel tempo, per evitare pericolosi abbassamenti del livello di attenzione, gli sbandieratori devono essere avvicinati nei compiti da altri operatori; **d)** tutte le volte che non è possibile la gestione degli interventi a vista, gli operatori impegnati nelle operazioni di sbandieramento si tengono in contatto, tra di loro o con il preposto, mediante l'utilizzo di idonei sistemi di comunicazione di cui devono essere dotati; **e)** in presenza di particolari caratteristiche planimetriche della tratta interessata (ad esempio, gallerie, serie di curve, svincoli, ecc.), lo sbandieramento può comprendere anche più di un operatore.

**Regolamentazione del traffico.** Per la regolamentazione del senso unico alternato, quando non sono utilizzati sistemi semaforici temporizzati, i movieri devono rispettare le seguenti precauzioni: **a)** i movieri si devono posizionare in posizione anticipata rispetto al raccordo obliquo ed in particolare, per le strade tipo "C" ed "F" extraurbane, dopo il segnale di "strettoia", avendo costantemente cura di esporsi il meno possibile al traffico veicolare; **b)** nel caso in cui queste attività si protragano nel tempo, per evitare pericolosi abbassamenti del livello di attenzione, i movieri devono essere avvicinati nei compiti da altri operatori; **c)** tutte le volte che non è possibile la gestione degli interventi a vista, gli operatori impegnati come movieri si tengono in contatto tra di loro o con il preposto, mediante l'utilizzo di idonei sistemi di comunicazione di cui devono essere dotati; **d)** le fermate dei veicoli in transito con movieri, sono comunque effettuate adottando le dovute cautele per evitare i rischi conseguenti al formarsi di code.

*Prescrizioni Esecutive:*

**Istruzioni per gli addetti.** Per l'esecuzione in sicurezza delle attività di sbandieramento gli operatori devono: **a)** scendere dal veicolo dal lato non esposto al traffico veicolare; **b)** iniziare subito la segnalazione di sbandieramento facendo oscillare lentamente la bandiera orizzontalmente, posizionata all'altezza della cintola, senza movimenti improvvisi, con cadenza regolare, stando sempre rivolti verso il traffico, in modo da permettere all'utente in transito di percepire l'attività in corso ed effettuare una regolare e non improvvisa manovra di rallentamento; **c)** camminare sulla banchina o sulla corsia di emergenza fino a portarsi in posizione sufficientemente anticipata rispetto al punto di intervento in modo da consentire agli utenti un ottimale rallentamento; **d)** segnalare con lo sbandieramento fino a che non siano cessate le esigenze di presegnalazione; **e)** la presegnalazione deve durare il minor tempo possibile ed i lavoratori che la eseguono si devono portare, appena possibile, a valle della segnaletica installata o comunque al di fuori di zone direttamente esposte al traffico veicolare; **f)** utilizzare dispositivi luminosi o analoghi dispositivi se l'attività viene svolta in ore notturne.

*Riferimenti Normativi:*

D.I. 4 marzo 2013, Allegato I; D.I. 4 marzo 2013, Allegato II.

**b) Nelle lavorazioni:** Formazione di rilevato stradale; Splatemento rilevato;

*Prescrizioni Esecutive:*

**Presenza di manodopera.** Nei lavori di scavo con mezzi meccanici non devono essere eseguiti altri lavori che comportano la presenza di manodopera nel campo di azione dell'escavatore.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 118.

## RISCHIO: M.M.C. (sollevamento e trasporto)

### MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

**a) Nelle lavorazioni:** Rimozione di recinzioni e cancelli e simili; Demolizione di strutture in c.a. e simili; Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere; Realizzazione di marciapiedi; Posa di recinzioni e cancellate; Demolizione di strutture in c.a. eseguita a mano;

*Misure tecniche e organizzative:*

**Organizzazione del lavoro.** Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** l'ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) deve presentare condizioni microclimatiche adeguate; **b)** gli spazi dedicati alla movimentazione devono essere adeguati; **c)** il sollevamento dei carichi deve essere eseguito sempre con due mani e da una sola persona; **d)** il carico da sollevare non deve essere estremamente freddo, caldo o contaminato; **e)** le altre attività di movimentazione manuale devono essere minimali; **f)** deve esserci adeguata frizione tra piedi e pavimento; **g)** i gesti di sollevamento devono essere eseguiti in modo non brusco.



## RISCHIO: "Punture, tagli, abrasioni"

---

### MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** carpenteria; armatura;

*Prescrizioni Esecutive:*

**Ferri d'attesa.** I ferri d'attesa delle strutture in c.a. devono essere protetti contro il contatto accidentale; la protezione può essere ottenuta attraverso la conformazione dei ferri o con l'apposizione di una copertura in materiale resistente.

**Disarmo.** Prima di permettere l'accesso alle zone in cui è stato effettuato il disarmo delle strutture si deve provvedere alla rimozione di tutti i chiodi e di tutte le punte.

## RISCHIO: R.O.A. (operazioni di saldatura)

---

### MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Rimozione di recinzioni e cancelli e simili; Posa di recinzioni e cancellate;

*Misure tecniche e organizzative:*

**Misure tecniche, organizzative e procedurali.** Al fine di ridurre l'esposizione a radiazioni ottiche artificiali devono essere adottate le seguenti misure: **a)** durante le operazioni di saldatura devono essere adottati metodi di lavoro che comportano una minore esposizione alle radiazioni ottiche; **b)** devono essere applicate adeguate misure tecniche per ridurre l'emissione delle radiazioni ottiche, incluso, quando necessario, l'uso di dispositivi di sicurezza, schermatura o analoghi meccanismi di protezione della salute; **c)** devono essere predisposti opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature per le operazioni di saldatura, dei luoghi di lavoro e delle postazioni di lavoro; **d)** i luoghi e le postazioni di lavoro devono essere progettati al fine di ridurre l'esposizione alle radiazioni ottiche prodotte dalle operazioni di saldatura; **e)** la durata delle operazioni di saldatura deve essere ridotta al minimo possibile; **f)** i lavoratori devono avere la disponibilità di adeguati dispositivi di protezione individuale dalle radiazioni ottiche prodotte durante le operazioni di saldatura; **g)** i lavoratori devono avere la disponibilità delle istruzioni del fabbricante delle attrezzature utilizzate nelle operazioni di saldatura; **h)** le aree in cui si effettuano operazioni di saldatura devono essere indicate con un'apposita segnaletica e l'accesso alle stesse deve essere limitato.

*Dispositivi di protezione individuale:*

Devono essere forniti: **a)** schermo facciale; **b)** maschera con filtro specifico.

## RISCHIO: Rumore

---

### MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Rimozione di recinzioni e cancelli e simili; Demolizione di strutture in c.a. e simili; carpenteria; Demolizione di strutture in c.a. eseguita a mano;

**Fascia di appartenenza.** Il livello di esposizione è "Maggiore dei valori superiori di azione: 85 dB(A) e 137 dB(C)".

*Misure tecniche e organizzative:*

**Organizzazione del lavoro.** Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile; **b)** adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; **c)** riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo; **d)** adozione di opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro; **e)** progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori; **f)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti; **g)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; **h)** locali di riposo messi a disposizione dei lavoratori con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.

*Dispositivi di protezione individuale:*

Devono essere forniti: **a)** otoprotettori.

- b) **Nelle lavorazioni:** Formazione di rilevato stradale; Realizzazione di marciapiedi;

**Nelle macchine:** Autocarro; Autogru; Pala meccanica; Autocarro dumper; Autocarro con gru; Escavatore;

**Fascia di appartenenza.** Il livello di esposizione è "Minore dei valori inferiori di azione: 80 dB(A) e 135 dB(C)".

*Misure tecniche e organizzative:*

**Organizzazione del lavoro.** Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile; **b)** adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; **c)** riduzione del rumore mediante una migliore

organizzazione del lavoro attraverso la limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo; **d**) adozione di opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro; **e**) progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori; **f**) adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti; **g**) adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; **h**) locali di riposo messi a disposizione dei lavoratori con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.

- c) **Nelle macchine:** Escavatore con martello demolitore; Rullo compressore; Dumper; Finitrice;

**Fascia di appartenenza.** Il livello di esposizione è "Maggiore dei valori superiori di azione: 85 dB(A) e 137 dB(C)".

*Misure tecniche e organizzative:*

**Organizzazione del lavoro.** Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a**) scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile; **b**) adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; **c**) riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo; **d**) adozione di opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro; **e**) progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori; **f**) adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti; **g**) adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; **h**) locali di riposo messi a disposizione dei lavoratori con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.

**Segnalazione e delimitazione dell'ambiente di lavoro.** I luoghi di lavoro devono avere i seguenti requisiti: **a**) indicazione, con appositi segnali, dei luoghi di lavoro dove i lavoratori sono esposti ad un rumore al di sopra dei valori superiori di azione; **b**) ove ciò è tecnicamente possibile e giustificato dal rischio, delimitazione e accesso limitato delle aree, dove i lavoratori sono esposti ad un rumore al di sopra dei valori superiori di azione.

*Dispositivi di protezione individuale:*

Devono essere forniti: **a**) otoprotettori.

## RISCHIO: "Seppellimento, sprofondamento"

---

### MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Demolizione di strutture in c.a. e simili; Demolizione di strutture in c.a. eseguita a mano;

*Prescrizioni Esecutive:*

**Successione dei lavori.** I lavori di demolizione devono procedere con cautela e con ordine dall'alto verso il basso e devono essere condotti in maniera da non pregiudicare la stabilità delle strutture portanti o di collegamento e di quelle eventuali adiacenti, ricorrendo, ove occorra, al loro preventivo puntellamento.

**Opere di sostegno.** Prima delle operazioni di demolizione si deve procedere alla verifica delle condizioni della struttura da demolire ed alla eventuale realizzazione delle opere di sostegno necessarie a garantire la stabilità dell'opera durante le lavorazioni.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 151.

- b) **Nelle lavorazioni:** Splanteamento rilevato;

*Prescrizioni Esecutive:*

**Armature del fronte.** Quando per la particolare natura del terreno o per causa di piogge, di infiltrazione, di gelo o disgelo, o per altri motivi, siano da temere frane o scoscendimenti, deve essere provveduto all'armatura o al consolidamento del terreno.

**Divieto di depositi sui bordi.** E' vietato costituire depositi di materiali presso il ciglio degli scavi. Qualora tali depositi siano necessari per le condizioni del lavoro, si deve provvedere alle necessarie puntellature.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 118; D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 120.

## RISCHIO: Vibrazioni

---

### MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Rimozione di recinzioni e cancelli e simili; Demolizione di strutture in c.a. e simili; Demolizione di strutture in c.a. eseguita a mano;

**Fascia di appartenenza.** Mano-Braccio (HAV): "Compreso tra 2,5 e 5,0 m/s<sup>2</sup>"; Corpo Intero (WBV): "Non presente".

*Misure tecniche e organizzative:*

**Misure generali.** I rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni, devono essere eliminati alla fonte o ridotti al minimo.

*Dispositivi di protezione individuale:*

Devono essere forniti: **a)** indumenti protettivi; **b)** guanti antivibrazione; **c)** maniglie antivibrazione.

**b) Nelle macchine:** Autocarro; Autogru; Autocarro dumper; Autocarro con gru;

**Fascia di appartenenza.** Mano-Braccio (HAV): "Non presente"; Corpo Intero (WBV): "Inferiore a 0,5 m/s<sup>2</sup>".

*Misure tecniche e organizzative:*

**Misure generali.** I rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni, devono essere eliminati alla fonte o ridotti al minimo.

**c) Nelle macchine:** Escavatore con martello demolitore; Pala meccanica; Rullo compressore; Dumper; Finitrice; Escavatore;

**Fascia di appartenenza.** Mano-Braccio (HAV): "Non presente"; Corpo Intero (WBV): "Compreso tra 0,5 e 1 m/s<sup>2</sup>".

*Misure tecniche e organizzative:*

**Misure generali.** I rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni, devono essere eliminati alla fonte o ridotti al minimo.

**Organizzazione del lavoro.** Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** i metodi di lavoro adottati devono essere quelli che richiedono la minore esposizione a vibrazioni meccaniche; **b)** la durata e l'intensità dell'esposizione a vibrazioni meccaniche deve essere opportunamente limitata al minimo necessario per le esigenze della lavorazione; **c)** l'orario di lavoro deve essere organizzato in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere; **d)** devono essere previsti adeguati periodi di riposo in funzione del tipo di lavoro da svolgere.

**Attrezzature di lavoro.** Le attrezzature di lavoro impiegate: **a)** devono essere adeguate al lavoro da svolgere; **b)** devono essere concepite nel rispetto dei principi ergonomici; **c)** devono produrre il minor livello possibile di vibrazioni, tenuto conto del lavoro da svolgere; **d)** devono essere soggette ad adeguati programmi di manutenzione.

*Dispositivi di protezione individuale:*

Devono essere forniti: **a)** indumenti protettivi; **b)** dispositivi di smorzamento; **c)** sedili ammortizzanti.

## COORDINAMENTO GENERALE DEL PSC COORDINAMENTO DELLE LAVORAZIONI E FASI

1) Interferenza nel periodo dal 131° g al 131° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo.

Fasi:

- Splateamento rilevato

- Demolizione di strutture in c.a. eseguita a mano

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 131° g al 131° g per 1 giorno lavorativo, e dal 131° g al 131° g per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 131° g al 131° g per 1 giorno lavorativo.

2) Interferenza nel periodo dal 134° g al 134° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo.

Fasi:

- armatura

- Smontaggio di plinti prefabbricati in c.a.

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 12° g al 134° g per 2 giorni lavorativi, e dal 134° g al 134° g per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 134° g al 134° g per 1 giorno lavorativo.

## COORDINAMENTO PER USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

Nel presente PSC non è prevista la presenza di più imprese e pertanto non si prevede coordinamento;

tuttavia qualora questo fosse necessario durante lo svolgimento dei lavori, sarà compito del CSE incontrare i

Rappresentanti per la sicurezza delle varie imprese e organizzare quanto sopra

## **MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE, DEL COORDINAMENTO E DELLA RECIPROCA INFORMAZIONE TRA LE IMPRESE/LAVORATORI AUTONOMI**

- Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti**
- Riunione di coordinamento**
- Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi**

### **Descrizione:**

La cooperazione deve avvenire mediante la discussione delle lavorazioni: le riunioni ed incontri dovranno identificare come e quando eseguire gli interventi.

## **DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS**

- Evidenza della consultazione**

### **Descrizione:**

Il datore di lavoro ha l'obbligo di consultare il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) in merito a diversi aspetti; a norma degli artt. 18, comma 1, let. s) e art. 50, comma 1, let. b), del D.Lgs. 81/2008 il RLS deve essere consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, designazione degli addetti, organizzazione della formazione, individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella azienda o unità produttiva

## **ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI**

### **Pronto soccorso:**

- gestione comune tra le imprese**

L'impresa dovrà designare preventivamente i lavoratori incaricati all'attuazione delle misure di prevenzione incendi, di evacuazione dai luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e comunque di gestione dell'emergenza.

### **Numeri di telefono delle emergenze:**

Carabinieri pronto intervento: tel. 112  
Via Brigata Salerno, 19, 16147 Genova GE

Servizio pubblico di emergenza Polizia: tel. 113  
Commissariato Genova Foce Sturla Via dei Mille 12 0103097112

Comando Vvf chiamate per soccorso: tel. 115  
distaccamento GE EST Via Piacenza, 50 010 835 5422

Pronto Soccorso: tel. 118  
Via Mosso 010 5551

POLIZIA MUNICIPALE SEZ. STURLA

Indirizzo: Via Bottini, 44, 16147 Genova GE Telefono: 010 377 9669

# INDICE

<u>LAVORO</u> .....	3
<u>COMMITTENTI</u> .....	3
<u>RESPONSABILI</u> .....	3
<u>IMPRESE</u> .....	4
<u>DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI È COLLOCATA L'AREA DEL CANTIERE</u> .....	5
<u>DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA</u> .....	5
<u>CARATTERISTICHE AREA DEL CANTIERE</u> .....	5
<u>FATTORI ESTERNI CHE COMPORTANO RISCHI PER IL CANTIERE</u> .....	5
<u>RISCHI CHE LE LAVORAZIONI DI CANTIERE COMPORTANO PER L'AREA CIRCOSTANTE</u> .....	5
<u>DESCRIZIONE CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE</u> .....	5
<u>ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE</u> .....	6
<u>SEGNALETICA GENERALE PREVISTA NEL CANTIERE</u> .....	6
<u>LAVORAZIONI e loro INTERFERENZE</u> .....	6
<u>CANTIERE (AREA RAMPA)</u> .....	6
<u>Allestimento di cantiere temporaneo su strada (fase)</u> .....	6
<u>DEMOLIZIONI</u> .....	7
<u>Rimozione di recinzioni e cancelli e simili (fase)</u> .....	7
<u>Demolizione di strutture in c.a. e simili (fase)</u> .....	7
<u>RAMPA CARRABILE</u> .....	8
<u>Montaggio di plinti prefabbricati in c.a. (fase)</u> .....	8
<u>Formazione di rilevato stradale (fase)</u> .....	8
<u>Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere (fase)</u> .....	9
<u>OPERE IN C.A. ECC.</u> .....	9
<u>carpenteria (fase)</u> .....	9
<u>armatura (fase)</u> .....	10
<u>calcestruzzo (fase)</u> .....	10
<u>Realizzazione di marciapiedi (fase)</u> .....	10
<u>Ripristino pavimentazione asfalto (fase)</u> .....	11
<u>Posa di recinzioni e cancellate (fase)</u> .....	11
<u>SMOBILIZZO (AREA RAMPA)</u> .....	12
<u>Splateamento rilevato (fase)</u> .....	12
<u>Smontaggio di plinti prefabbricati in c.a. (fase)</u> .....	12
<u>Demolizione di strutture in c.a. eseguita a mano (fase)</u> .....	13
<u>Pulizia generale dell'area di cantiere (fase)</u> .....	13
<u>Smobilizzo del cantiere (fase)</u> .....	13
<u>RISCHI individuati nelle Lavorazioni e relative MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</u> .....	14
<u>COORDINAMENTO GENERALE DEL PSC</u> .....	20
<u>COORDINAMENTO DELLE LAVORAZIONI E FASI</u> .....	20
<u>COORDINAMENTO PER USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI</u>	
<u>PROTEZIONE COLLETTIVA</u> .....	20
<u>MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE, DEL COORDINAMENTO E DELLA RECIPROCA INFORMAZIONE TRA LE</u>	
<u>IMPRESE/LAVORATORI AUTONOMI</u> .....	21
<u>DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS</u> .....	21
<u>ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI</u> .....	21

Genova, 01/05/2020

Firma



COMUNE DI GENOVA

**OGGETTO: PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTA' DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016 - STADIO VILLA GENTILE: ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - SECONDO STRALCIO RIGUARDANTE I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA GRADINATA A SERVIZIO DELLA PISTA DI ATLETICA DELL'IMPIANTO SPORTIVO/CAMPO SCUOLA, A GENOVA STURLA, VIA BRIGATA SALERNO, N. 6 - REALIZZAZIONE DI RAMPA TEMPORANEA DI ACCESSO AL CANTIERE E INTERVENTI DI RIPRISTINO DI IMPIANTI ESISTENTI.**

### **RELAZIONE GENERALE**

La realizzazione dei lavori di ricostruzione della gradinata a servizio della pista di atletica dell'impianto sportivo di Villa Gentile, in via Brigata Salerno, n. 6 a Genova Sturla, fa seguito ad un precedente primo stralcio, eseguito nell'ambito di un Accordo Quadro di manutenzione degli impianti sportivi comunali a cura della Direzione Facility Management del Comune di Genova, relativo alla demolizione della vecchia struttura e agli scavi di fondazione del nuovo manufatto.

Nell'esecuzione dei lavori riguardanti il primo stralcio la viabilità di cantiere è stata organizzata, contrariamente alle previsioni iniziali, senza la realizzazione di idonea pista, con innesto da via Brigata Salerno, per l'accesso e l'uscita dei mezzi d'opera che dovevano eseguire le lavorazioni e gli smaltimenti dei materiali di risulta, ma sfruttando un passaggio esistente interno all'impianto. A lavori ultimati, tra l'altro, tale opera provvisoria sarebbe stata mantenuta in opera a beneficio dell'accesso al cantiere dei mezzi operanti nel successivo secondo stralcio.

Il passaggio interno all'impianto sopra accennato, posto sul retro dell'edificio adibito a spogliatoi, permette solo il transito di mezzi di modeste dimensioni, pertanto si rende necessaria la realizzazione di una pista di cantiere temporanea, con innesto da via Brigata Salerno, per consentire l'accesso dei mezzi d'opera al cantiere, pista che sarà rimossa a lavori ultimati.

Detta opera sarà realizzata in materiale di cava (tout-venant stabilizzato), opportunamente compattato e sarà delimitata con blocchi prefabbricati in calcestruzzo e sovrastante cordolo di completamento in c.a., avente sezione delle dimensioni cm. 30x90, opportunamente inghisato agli stessi. A lavori di ricostruzione della gradinata ultimati, la pista di cantiere sarà rimossa e verrà ripristinato lo stato dei luoghi.

A seguito dei lavori inerenti il primo stralcio si rendono anche necessari interventi di verifica e ripristino di impianti che sono stati interrotti durante le operazioni di demolizione e scavo (collegamento alla rete di smaltimento acque bianche di alcune griglie e caditoie, messa in sicurezza della linea di alimentazione delle torri faro, ripristino della linea elettrica che alimenterà gli impianti della nuova gradinata e le pompe per lo smaltimento acque bianche e nere presenti nelle 2 vasche poste sul retro della gradinata medesima, attualmente scollegate, pulizia di griglie e caditoie intercluse di materiale, ecc.).

| Comune di Genova | Direzione Riqualificazione Urbana |  
| Via di Francia, 1 | 19° Piano | 16149 Genova |  
| [riqualificazioneurbana@comune.genova.it](mailto:riqualificazioneurbana@comune.genova.it) |  
| [www.comune.genova.it](http://www.comune.genova.it) | [www.visitgenoa.it](http://www.visitgenoa.it) |



COMUNE DI GENOVA

Il suddetto elenco di interventi di verifica e ripristino, da considerarsi non esaustivo, potrà essere definito più puntualmente in fase operativa.

**IL DIRETTORE DEI LAVORI**  
Geom. Alessandro Provelli